



Delibera n. **793/2023** del Consiglio di Amministrazione del **20/12/2023**

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2022 e relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017 e seguenti, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i.

N. o.d.g.: **09/01**

Rep. n. **793/2023**

Prot. n. **286127**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'art. 6, che attribuisce alle Università personalità giuridica dotandole di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, consentendo alle stesse di dotarsi di ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;
- visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in particolare l'art. 1 commi 611 e 612, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche;
- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in particolare gli artt. 4 "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", 20 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" comma 1 "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione." e 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni"
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara e in particolare:
 - l'art. 8, comma 3, ai sensi del quale "*L'Università stipula convenzioni, contratti e conclude accordi, anche in forma consortile o federativa, con altre Università, con le amministrazioni dello Stato, con enti pubblici e con privati, con persone fisiche e giuridiche*" e comma 4, ai sensi del quale "*L'Università può partecipare agli atti di costituzione e adesione a organismi associativi, fondazioni e società di capitali, che abbiano scopi coerenti con i propri fini istituzionali, sia in Italia che all'estero*";
 - l'art 11, comma 4 ai sensi del quale l'Università valorizza i risultati delle ricerche sviluppate presso le proprie strutture anche attraverso il supporto alla costituzione e al primo sviluppo di imprese Spin-off operanti in settori ad alto contenuto scientifico - tecnologico e di conoscenza;
 - l'art 15, comma 1 lett. w) ai sensi del quale il Senato Accademico "*esprime pareri sulle proposte di costituzione o di partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, consorzi, fondazioni, associazioni o società, nonché in tema di convenzioni e contratti inerenti all'attività didattica e alla ricerca*";
 - l'art. 16, comma 2 lett. j) ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione "*approva le proposte di costituzione o partecipazione dell'Università a centri interuniversitari, enti, consorzi, fondazioni, associazioni o società, sentito il parere del Senato Accademico*";
 - l'art. 44 in materia di centri e consorzi nazionali e internazionali;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare l'art. 69 "*Partecipazione a consorzi e ad altri soggetti di diritto privato*";
- visto il Regolamento in materia di creazione di impresa dell'Università degli Studi di Ferrara;
- viste le Linee guida per la partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara in Enti, organismi e soggetti di diritto pubblico e privato approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2019;
- considerato che l'Università degli Studi di Ferrara, in ragione della propria autonomia e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, detiene partecipazioni in n. 6 società di cui n. 2 a

scopo commerciale (*spin-off*);

- richiamato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 18 e del 25 marzo 2015 e trasmesso, con nota prot. n. 9331 del 2 aprile 2015, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la delibera n. 32/2016/VSGO del 24 marzo 2016, depositata l'11 aprile 2016 - *Piani di razionalizzazione delle società partecipate* (art.1, commi 611 e 612 della Legge 190/2014) - contenente l'esame dei piani di razionalizzazione delle società partecipate predisposti dagli enti pubblici aventi sede nella Regione Emilia-Romagna, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamata la relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, approvata dal Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e del 25 marzo 2016 e trasmessa, con nota prot. n. 32030 del 31 marzo 2016, alla Corte dei Conti - sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna;
- richiamata la delibera n. 29/2017/VSGO della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna del 28 febbraio 2017, contenente l'analisi e i rilievi sulla relazione ai risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle suddette società partecipazioni societarie;
- vista la delibera n. 218/2017 del 27 aprile 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione recependo il contenuto della sopracitata deliberazione n. 29/2017/VSGO del 28 febbraio 2017 ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre la revisione straordinaria delle partecipazioni, da effettuarsi ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- richiamata la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli studi di Ferrara (redatta ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016) che costituisce l'aggiornamento al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche, redatti ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, adottata con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2017 e trasmessa, con nota prot. n. 100243 del 29 settembre 2017, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamato il verbale del Collegio dei Revisori dell'Ateneo n. 10 del 27 settembre 2017 – punto 1 all'ordine del giorno "Esame delle eventuali modifiche intervenute a seguito del parere dell'organo di controllo sul piano di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara";
- richiamata la deliberazione n. 81/2018/VSGO del 27 marzo 2018, contenente l'esame della sopracitata Revisione straordinaria, adottata dalla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- considerato che ai sensi degli artt. 20 e 26 comma 11, D.lgs. 175/2016 l'Amministrazione era tenuta ad effettuare con provvedimento motivato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017, relazionando sullo stato di attuazione del piano operativo di razionalizzazione, procedendo eventualmente al suo aggiornamento;
- richiamato il verbale del Collegio dei Revisori di Ateneo n. 23 - sedute del 29 e 30 novembre 2018, nella parte in cui viene verificato lo stato di avanzamento della revisione ordinaria delle partecipazioni e vengono richieste agli uffici competenti alcune integrazioni;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 19 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2018, trasmesse con nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

che, in data 19 dicembre 2018, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, e che detta ricognizione è stata trasmessa, con la medesima nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

- richiamato inoltre il documento sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31/12/2018 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 18 dicembre 2019, documento trasmesso, con nota di prot. n. 16240 del 23 gennaio 2020, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la nota prot. n. 222400 del 6 novembre 2019 con cui la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per l'Emilia Romagna ha informato l'Università degli Studi di Ferrara che il provvedimento di razionalizzazione ordinaria relativo all'anno 2018 sarebbe stata oggetto di esame;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31 dicembre 2019 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta, rispettivamente, del 10 dicembre 2020 e del 23 dicembre 2020, documento trasmesso, con nota di prot. n. 44152 del 17 febbraio 2021, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- vista la nota prot. n. 35686 dell'8 febbraio 2021 con cui la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha trasmesso la deliberazione n. 8/2021/INPR del 3 febbraio 2021 che prevedeva che il provvedimento di razionalizzazione ordinaria relativo all'anno 2020 sarebbe stato oggetto di esame;
- vista la nota prot. n. 90682 del 29 aprile 2021 con cui la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna ha trasmesso la deliberazione n. 60/2021/VSGO del 22 aprile 2021 relativa alla *“Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175) al 31/12/2017 (anno 2018), al 31/12/2018 (anno 2019) e al 31/12/2019 (anno 2020)”* dell'Università degli Studi di Ferrara;
- visto che con la suddetta deliberazione la Corte dei Conti prendeva positivamente atto delle azioni di razionalizzazione adottate dall'Università degli Studi di Ferrara, che hanno portato alla riduzione del numero delle società partecipate, come rappresentato nei provvedimenti di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2019 e rilevava quanto specificamente evidenziato in relazione alle singole misure di razionalizzazione non ancora completate, riservandosi ogni ulteriore valutazione in occasione dell'esame dei prossimi atti di razionalizzazione;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31 dicembre 2020 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 22 dicembre 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 dicembre 2021, trasmesse con nota di prot. n. 155305 del 27 aprile 2022, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo che, in data 22 dicembre 2021, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, e che detta ricognizione è stata trasmessa, con la medesima nota di prot. n. 155305 del 27 aprile 2022, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- richiamata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, riferito ai dati relativi al 31 dicembre 2021 sia per le Società che per i Consorzi Interuniversitari, e approvate dal Consiglio di

Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 20 dicembre 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 dicembre 2022, trasmesse con nota di prot. n. 3873 del 11 gennaio 2023, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

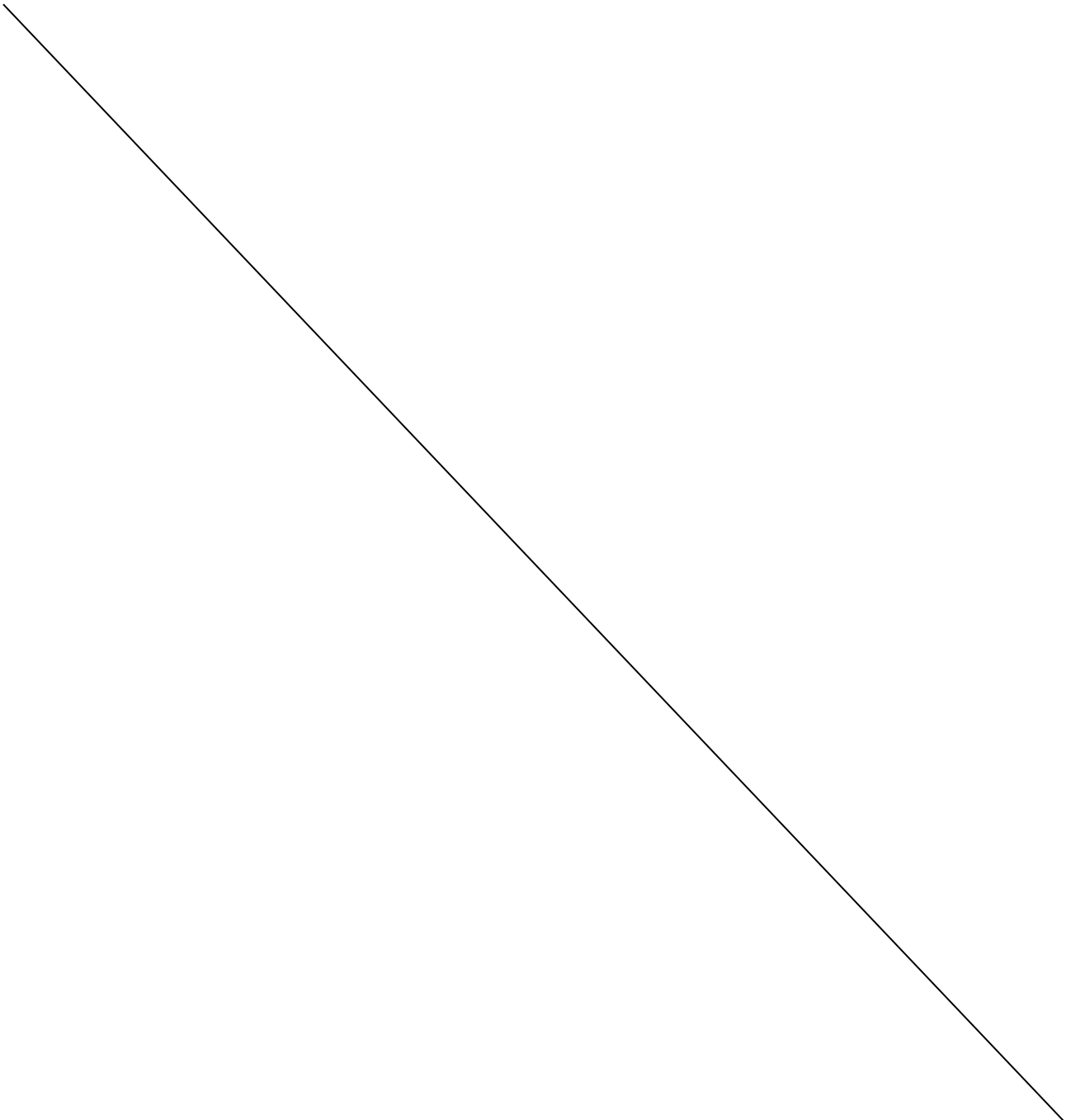
- richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo che, in data 20 dicembre 2022, hanno approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara, e che detta ricognizione è stata trasmessa, con la medesima nota di prot. n. 3873 del 11 gennaio 2023, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- considerato che al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 è stata predisposta la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2022, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017 e seguenti, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- vista in particolare la Sezione 4 - Relazione tecnica, dalla quale emerge, con riferimento a Proambiente S.c.r.l., che:
 - per quanto riguarda l'analisi di bilancio, *“Nelle passività si nota patrimonio netto ridotto rispetto all'esercizio precedente per il solo effetto della perdita dell'esercizio in analisi. Nonostante la perdita, non si ravvisano criticità in ordine alla solidità patrimoniale per effetto delle riserve iscritte a patrimonio netto. L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale sia della disponibilità finanziaria”*;
 - per quanto riguarda i parametri di cui all'articolo 20, comma 2 del D.lgs. 175/2016, la società non ha conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio superiore a un milione di euro, avendo una media pari a euro 647.275,00;
- tenuto conto che il D.lgs. 175/2016 individua tra gli enti soggetti alla razionalizzazione le società e non i consorzi ma che, tuttavia, al fine di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie stesse ed in conformità alle deliberazioni della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti (29/2017 VSGO e 81/2018/VSGO) e a quanto rilevato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara, la ricognizione di cui sopra è stata estesa anche ai consorzi partecipati dall'Ateneo;
- ritenuto opportuno, alla luce della ricognizione dei consorzi di cui sopra, richiamare l'attenzione su alcuni aspetti, rilevando in particolare quanto segue:
 - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia – CNISM
In data 29 marzo 2017 deliberava la messa in liquidazione, approvata dall'Ateneo con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 507 del 25 ottobre 2017 e Senato Accademico rep. n. 315 del 18 ottobre 2017; l'esercizio 2022, come il precedente, presenta un risultato negativo (perdita) pari a euro 33.162,00;
 - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici – CIRCMSB
L'esercizio 2022 si chiude con una perdita, per il quinto anno consecutivo, di euro 46.041,00; Dal prospetto *“Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto”* riportato nella nota integrativa emerge che i consorziati non saranno presumibilmente in grado di recuperare la quota investita seppure nell'attivo dello stato patrimoniale risultino iscritte immobilizzazioni per euro 65.932,00. La nota integrativa, poco esaustiva, non permette di indagare le cause che hanno portato a questo risultato di esercizio; il Consorzio è stato posto in liquidazione dal 18 novembre 2022;
 - Consorzio "BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence"
La correlazione evidenzia uno squilibrio sia per ciò che concerne l'analisi della solidità patrimoniale (considerato che l'attivo fisso è superiore alla somma di patrimonio netto e delle passività a lungo termine), sia per quanto attiene l'analisi di disponibilità, dato che le attività correnti sono sufficienti a fronteggiare l'assolvimento delle obbligazioni di breve termine ma non a quelle derivanti dalla voce dei riscotti e ratei passivi. Relativamente all'economicità, per l'esercizio 2022, il risultato dell'esercizio è pari a zero come per l'esercizio precedente, aspetto questo singolare non evidenziato e/o giustificato in nota

integrativa. Alla luce delle informazioni rilevate si ritiene che la situazione economico-finanziaria e quindi patrimoniale di BI-REX, debba essere oggetto di un monitoraggio futuro approfondito;

- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 dicembre 2023 all'approvazione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2022, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017 e seguenti, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i

DELIBERA

- di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Ferrara detenute al 31 dicembre 2022, corredata da apposita relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017 e seguenti, ai sensi del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. che si allega alla presente delibera quanto parte integrante e sostanziale.





**Università
degli Studi
di Ferrara**

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
dell'Università degli Studi di Ferrara**

(art. 20, D.lgs. 175/2016)

Dati relativi al 31 dicembre 2022

Sommario

PREMESSA	3
1-RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL TUSP).....	5
SEZIONE 1 – SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE	5
SEZIONE 2 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE CON INDICAZIONE DELL’ESITO	6
SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI	8
SEZIONE 4 – RELAZIONE TECNICA	34
2-RELAZIONE SULL’ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE ADOTTATI (ART. 20, COMMA 4 DEL TUSP)	37
3-RICOGNIZIONE DEI CONSORZI	37

PREMESSA

Il presente documento, concernente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara, ottempera all'obbligo di **analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al 31 dicembre 2022**, previsto dall'art. 20, commi 1-3 del D.lgs. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (TUSP), e allo stesso tempo assume la veste di **relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie** ex art. 20, comma 4 del TUSP.

Lo stesso è stato redatto utilizzando gli "*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. 90/2014)*" del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e della Corte dei conti.

Inquadramento normativo e sintesi degli adempimenti

L'obbligo di cui al citato art. 20 costituisce l'evoluzione del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni in enti terzi, avviato con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) con cui il legislatore ha inteso assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato.

In particolare la Legge di Stabilità 2015 impose a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione nonché di adottare, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti.

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara hanno:

- approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie detenute direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara, corredato da apposite relazioni tecniche (Senato Accademico del 18 marzo 2015 e Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015);
- approvato la relazione sui risultati conseguiti con riferimento al citato piano operativo (Senato Accademico del 23 marzo 2016 e Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2016).

Entrambi i documenti sono stati trasmessi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicati, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in Amministrazione Trasparente.

Il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ha successivamente individuato nuovi ed ulteriori obblighi di razionalizzazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni che detengono la partecipazione diretta o indiretta in società, di seguito descritti.

1) Obbligo di attuare, ex art. 24 del TUSP, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni in società, al fine di adottare eventuali provvedimenti di dismissione delle stesse, qualora non rispondano ai requisiti previsti dalla norma. Tale revisione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo adottato dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 612 della Legge n. 190/2014.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 27 settembre 2017, hanno approvato, per quanto di competenza, la revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Ferrara, corredata da apposite relazioni tecniche redatte ai sensi del citato art. 24. Come previsto dalla normativa in materia, la documentazione *de qua* è stata trasmessa, con nota di prot. n. 100243 del 29 settembre 2017, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicata in Amministrazione Trasparente.

2) Obbligo per le PA di effettuare, ex art. 20, commi da 1 a 3, entro il 31 dicembre di ogni anno, "*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*" corredata da apposita relazione tecnica con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

3) Obbligo di approvare, ex art. 20, comma 4, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti.

Il primo documento contenente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie redatto nel 2017, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Ferrara nella seduta del 19 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 19 dicembre 2018. Il documento è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicato in Amministrazione Trasparente. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in data 19 dicembre 2018, hanno altresì approvato la ricognizione delle partecipazioni consortili dell'Università degli Studi di Ferrara. Detta ricognizione è stata trasmessa, con nota di prot. n. 90166 del 27 maggio 2019, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché pubblicata in Amministrazione Trasparente.

Annualmente l'Ateneo adotta il documento contenente la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Ferrara e la relazione sullo stato di attuazione del piano di revisione.

Per quanto riguarda i **consorzi**, il D.lgs. 175/2016 individua le sole società tra gli enti soggetti alla razionalizzazione, tuttavia, la Corte dei conti e il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara hanno affermato rispettivamente:

a) *“relativamente ai numerosi consorzi interuniversitari partecipati dall'Ateneo e non inclusi nel piano di razionalizzazione del 2015, si deve osservare come la considerazione, a fini ricognitivi, degli enti partecipati non societari corrisponda all'esigenza di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie (art. 1, comma 611, lett. c, e ora art. 20, comma 2, lett. c, T.U. 175/2016), e di estendere la razionalizzazione a tutte le controllate indirettamente, anche quando possedute tramite organismi non societari (art. 2, comma 1, lett. g, del citato T.U.)”* (vedasi deliberazioni 29/2017/VSGO e 81/2018/VSGO);

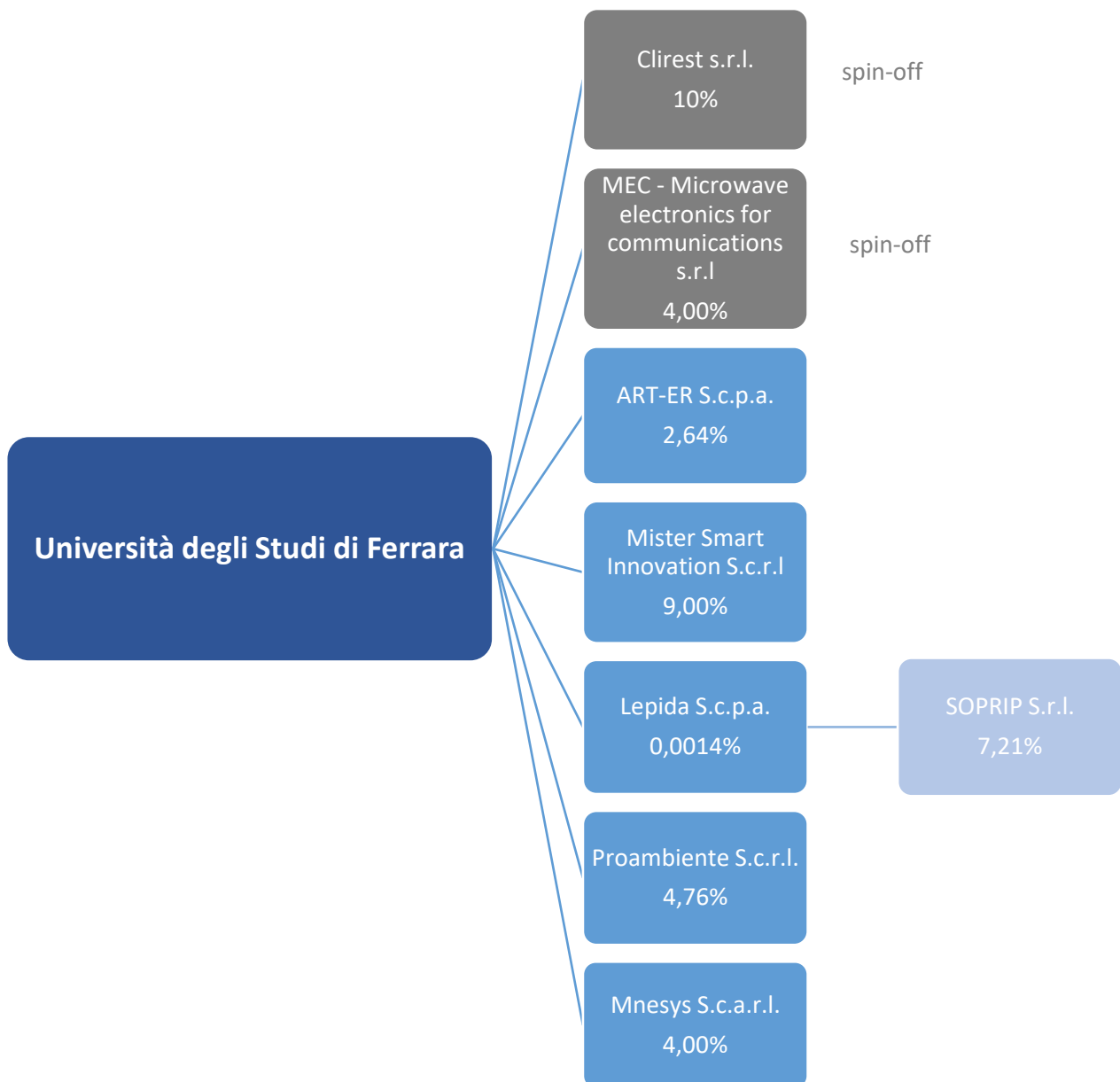
b) la necessità che ogni valutazione sulle partecipazioni consortili sia svolta in base ai criteri predisposti dall'art. 91 bis del D.P.R. 382/1980.

Pertanto, con il precipuo scopo di individuare eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie, **la ricognizione viene estesa anche alle partecipazioni consortili.**

1-RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL TUSP)

SEZIONE 1 – SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

Prospetto che rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti tra l'amministrazione e le società partecipate direttamente, nonché quelli intercorrenti fra queste ultime e le società partecipate indirettamente dall'ente pubblico, indicando per ognuna la quota di partecipazione.



SEZIONE 2 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE CON INDICAZIONE DELL'ESITO

Elenco delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente, con anticipazione degli esiti della ricognizione per ciascuna partecipazione.

Partecipazioni dirette

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
1	Clirest s.r.l.	01591370380	Euro 1.000,00 10%	La Società è una C.R.O. (Contract Research Organisation) ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici	cessione della partecipazione	Procedura ad evidenza pubblica conclusa senza alienazione
2	MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.	02449361209	Euro 2.000,00 4%	La Società opera nel campo della progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati	cessione della partecipazione	Procedura ad evidenza pubblica conclusa senza alienazione
3	LEPIDA S.c.p.a.	02770891204	Euro 1.000,00 0,001%	La Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT-fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo del piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'e-government.	mantenimento della partecipazione	-
4	ART-ER S.c.p.a	03480370372	Euro 42.290,00 2,64%	ART-ER Attrattività Ricerca Territorio è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio. La Società opera senza finalità di lucro. E' istituita dalla L.R. n.1/2018	mantenimento della partecipazione	-
5	MISTER SMART INNOVATION S.c.r.l.	02954371205	Euro 30.000,00 9,00%	Gestione laboratorio regionale a rete per lo sviluppo di tecnologie abilitanti per la realizzazione di micro e sub-microlavorazione che coprono la Regione ER compresa fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica.	Mantenimento della partecipazione	-

6	PROAMBIENTE S.c.r.l.	03305011201	Euro 5.000,00 4,76%	Sviluppo di tecniche, tecnologie e metodologie finalizzate al monitoraggio, al controllo e al rimedio dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali; sviluppo ed erogazione di servizi per la sorveglianza, il controllo e la gestione dell'ambiente; attività di trasferimento tecnologico e di ricerca applicata.	Mantenimento della partecipazione	-
7	MNESYS S.c.a.r.l.	02839940992	Euro 20.000,00 4,00%	Il progetto MNESYS si pone l'obiettivo di sviluppare nuovi approcci per le neuroscienze sperimentali e cliniche in una prospettiva di medicina di precisione, personalizzata e predittiva con un impatto trasformativo sulla cura delle patologie del sistema nervoso e del comportamento.	Mantenimento della partecipazione	-

Partecipazioni indirette

N.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
1	SOPRIP S.r.l. in liquidazione	00723400347	7,21%	Sostenere la crescita della capacità competitiva del sistema economico locale	La società si trova in stato di scioglimento e liquidazione	La società si trova in stato di scioglimento e liquidazione

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

Schede tecniche relative a ogni singola partecipazione, che riportano le attività svolte dalla società partecipata ed i suoi principali dati di bilancio, al fine di una consapevole valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP e delle conseguenti azioni da intraprendere.

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022.

1	CLIREST S.R.L.
----------	-----------------------

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01591370380
Denominazione	Clirest s.r.l.
Data di costituzione della partecipata	11/04/2003
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
CAP*	44124
Indirizzo*	Via Valdicuore 17
Telefono*	0532-742697/740026
FAX*	0532-742697
Email*	clirest@clirest.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria (M.72.19.09)	
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-61.786	59.408	-43.166	17.673	33.179

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	127.727	238.603	153.967
A5) Altri Ricavi e Proventi	487	1.209	3.175
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			

D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			
---	--	--	--

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	10%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività svolta dalla Partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	La Società si configura quale C.R.O. (Contract Research Organisation) come definita ai sensi dell'art. 2 n.1 lett. a) del Decreto Ministero della Salute del 31/03/2008 ed ha per oggetto le attività di gestione degli studi clinici; più precisamente, il monitoraggio, il project management e la preparazione e l'inoltro a Comitati Etici e AC delle domande di autorizzazione alle sperimentazioni cliniche, con espressa esclusione della gestione e analisi statistica dei dati e risultati frutto di tali ricerche
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	30/09/2018
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Si
Note*	Per la cessione della quota in capo all'Università degli Studi di Ferrara è stata portata a termine una procedura ad evidenza pubblica che è andata deserta. L'altro socio, che detiene il 90% del capitale sociale, non è interessato all'acquisto. L'Università degli Studi di Ferrara sta valutando eventuali ulteriori possibilità di cessione delle quote

2

MEC - MICROWAVE ELECTRONICS FOR COMMUNICATIONS S.R.L.**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02449361209
Denominazione	MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l.
Data di costituzione della partecipata	05/04/2004
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40127
Indirizzo*	Via San Nicolò di Villola 1
Telefono*	0516333403
FAX*	0516333403
Email*	contact.mec@mec-mmic.com

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria (M.72.1)	
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni (C.26.3)	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	105.214	267.425	76.203	6.331	35.023

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.666.573	1.372.955	726.667
A5) Altri Ricavi e Proventi	12.990	130.689	175.749
di cui Contributi in conto esercizio	0	112.449	173.869

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota diretta ⁽⁶⁾	4%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	Progettazione, produzione e commercializzazione di circuiti e sistemi elettronici ibridi ed integrati, di micromoduli che assemblano circuiti integrati e componenti ai fini della realizzazione di sistemi complessi, di apparati e strumenti per la caratterizzazione di componenti elettronici, del testing e caratterizzazione di componenti elettronici integrati ed ibridi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	30/09/2018
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Sì
Note*	Per la cessione della quota in capo all'Università degli Studi di Ferrara è stata portata a termine una procedura ad evidenza pubblica che è andata deserta. Nessuno degli altri soci è interessato all'acquisto. L'Università degli Studi di Ferrara sta valutando eventuali ulteriori possibilità di cessione delle quote.

3 LEPIDA S.c.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	Lepida S.c.p.a.
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	/
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	/
La società è un GAL ⁽²⁾	/
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	/

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40128
Indirizzo*	Via della Liberazione 15
Telefono*	051 6338800
FAX*	051 4208511
Email*	segreteria@lepida.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02 - consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	61.90.91 - intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Attività 3	82.2 - attività dei call center
Attività 4	/

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	/
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	655
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	283.703	536.895	61.229	88.539	538.915

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.626.108	64.061.744	59.092.773
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.097.423	853.669	760.412
di cui Contributi in conto esercizio	724.686	321.406	289.361

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/
C15) Proventi da partecipazioni	/	/	/
C16) Altri proventi finanziari	/	/	/
C17 bis) Utili e perdite su cambi	/	/	/
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	/	/	/

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati	/	/	/
Commissioni attive	/	/	/

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	Si precisa che l'elenco dei soci, con l'indicazione della rispettiva quota di possesso, è disponibile al seguente link: https://lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Si rinvia all'art. 3 "Oggetto, attività e scopo consortile" dello Statuto di Lepida ScpA, disponibile al seguente link: https://lepida.net/societa-trasparente/disposizioni-general/atti-general
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0,00
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	Scegliere un elemento.

4 ART-ER S.c.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03786281208
Denominazione	ART-ER S. CONS. P.A.
Data di costituzione della partecipata	nuova Società nata il 1° maggio 2019 dalla fusione per unione tra le 2 società in-house ASTER s.cons.p.a.(a cui CNR già partecipava) ed Ervet spa, ai sensi della L.R. 1/2018 della Regione Emilia-Romagna)
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) 5}	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40129
Indirizzo*	Via P. Gobetti,101
Telefono*	0516398099
FAX*	
Email*	info@art-er.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato ⁵	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	205
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 36.000 per il solo Presidente del CDA
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000+ oneri ontributivi Presidente € 7.500+oneri contributivi Sindaci effettivi

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	16.775	14.035	45.140	8.937	35.023

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.291.018	19.545.241	8.504.330
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.979.573	5.732.489	4.889.273
di cui Contributi in conto esercizio	3.291.373	3.255.464	3.252.363

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	n. 42.290 pari a € 42.290 (2,646% c.s.)
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.</p> <p>Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti:</p> <p>a) ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente e delle loro evoluzioni;</p> <p>b) internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volto a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;</p> <p>c) valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale;</p> <p>d) supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti:</p> <p>1) messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale;</p> <p>2) partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale;</p> <p>3) realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;</p> <p>4) progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante.</p> <p>La Società inoltre può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare le attività e le azioni comuni tra i Soci e le strutture che partecipano all'ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza; - promuovere iniziative con università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale, anche in collaborazione con le imprese, per l'accesso e la partecipazione a programmi di ricerca e/o d'innovazione e/o di sviluppo delle competenze e della conoscenza d'interesse nazionale, europeo e internazionale; - promuovere e supportare le azioni di internazionalizzazione e attrattività del territorio con particolare riferimento ai cluster e alle filiere regionali;
---	---

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
	- promuovere e sviluppare azioni per la valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città; - promuovere lo sviluppo delle competenze e l'attrattività dei talenti.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

5

MIST E-R S.c.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02954371205
Denominazione	Mister Smart Innovation s.c.r.l.
Data di costituzione della partecipata	26/06/2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40129
Indirizzo*	Via Piero Gobetti 101
Telefono*	051/6399991
FAX*	
Email*	mist-e-r-scr1@cgn.legalmail.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	72.19.09
Attività 2	82.3
Attività 3	85.59.2
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	16
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	29.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	24.597,00	55.162,00	64.647,00	102.234,00	213.503,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	945.404,00	452.558,00	375.454,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	193.255,00	655.869,00	723.175,00
di cui Contributi in conto esercizio	191.680,00	624.228,00	690.630,00

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività bancarie e finanziarie**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	9,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

(1)

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

6 PROAMBIENTE S.c.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03305011201
Denominazione	Proambiente S.C.r.l.
Data di costituzione della partecipata	17/06/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura(1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	no
La società è un GAL(2)	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	BO
Comune	Bologna
CAP *	40129
Indirizzo *	via Gobetti 101
Telefono *	051 613 9990
FAX *	
Email *	presidente@consorzioproambiente.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	72.19.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 1000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 3000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	(151.509)	36.965	33.088	58.803	263.121

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.700	337.198	264.100
A5) Altri Ricavi e Proventi	144.724	431.520	488.583
di cui Contributi in conto esercizio	139.89	430.401	485.869

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,76
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

(2)

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività svolte dalle società con caratteristiche di spin off o start up universitari o con caratteristiche analoghe partecipate dagli enti di ricerca (Art. 4, c. 8)
Descrizione dell'attività	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02839940992
Denominazione	Mnesys s.c.a.r.l.
Data di costituzione della partecipata	28.09.2022
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GENOVA
Comune	GENOVA
CAP*	
Indirizzo*	LARGO PAOLO DANEO 3
Telefono*	
FAX*	
Email*	

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	72.19.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento.
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività assicurative**".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

(3)

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività di ricerca per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del PNRR (art. 4 bis)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

SEZIONE 4 – RELAZIONE TECNICA

Relazione tecnica a corredo del piano di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del TUSP, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione del piano.

La relazione tecnica è suddivisa in due parti, in base all'oggetto di analisi:

- a) spin-off;
- b) società.

a) SPIN-OFF

- **CLIREST S.R.L.**
- **MEC - MICROWAVE ELECTRONICS FOR COMMUNICATIONS S.R.L.**

Per quanto riguarda le società aventi caratteristiche di spin-off ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.lgs. 175/2016, ossia le società Clirest s.r.l. e MEC - Microwave Electronics for Communications s.r.l., il piano di razionalizzazione straordinario ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 ne aveva dichiarato la cessione delle quote a titolo oneroso. L'Università degli Studi di Ferrara ha effettuato, per entrambe le partecipazioni, una gara ad evidenza pubblica con importo a base di gara determinato sulla base di una perizia tecnica di valutazione del valore della quota in capo all'Ateneo. Tale procedura non ha portato all'individuazione degli acquirenti. Per entrambe le società lo statuto non prevede forme di recesso *ad nutum* a favore dei soci.

Riguardo agli elementi di valutazione di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016 si ravvede quanto segue:

Elemento di valutazione	Clirest s.r.l.	MEC Microwave Electronics for Communications s.r.l.
a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4	Rientra in comma 8 (società con caratteristiche di spin-off)	Rientra in comma 8 (società con caratteristiche di spin-off)
b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Risulta priva di dipendenti in quanto la società opera attraverso l'acquisto di servizi e non necessita di personale dipendente	Dipendenti medi n. 6 a fronte di un consiglio di amministrazione composto da 5 componenti
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	Non applicabile	Non applicabile
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro	Il fatturato medio del triennio 2020-2022 è inferiore al milione di euro	Il fatturato medio del triennio 2020-2022 è superiore al milione di euro
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti	Nel quinquennio 2018-2022 la società ha registrato utili in tre esercizi su cinque	Nel quinquennio 2018-2022 la società ha registrato utili in tutti gli esercizi
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento	I costi di esercizio negli ultimi cinque esercizi hanno subito un contenimento progressivo	Nessuna
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4	Non applicabile	Non applicabile

Dall'analisi degli elementi di valutazione di cui sopra emerge che:

- la Società Clirest s.r.l. non soddisfa appieno le previsioni del comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016. La situazione è in costante monitoraggio attraverso il rappresentante dell'Ateneo in Consiglio di Amministrazione e i delegati alla partecipazione alle assemblee dei soci. La società dispone comunque di una buona copertura patrimoniale (al 31/12/2022 il patrimonio netto ammonta ad euro 328.648,00) e una posizione finanziaria favorevole
- la Società MEC Microwave Electronics for Communications s.r.l. soddisfa appieno le previsioni del comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016.

b) SOCIETA'

- **LEPIDA S.C.P.A.**
- **ART-ER S.C.P.A.**
- **MISTER SMART INNOVATION S.C.R.L.**
- **PROAMBIENTE S.C.R.L.**
- **MNESYS S.C.A.R.L.**

Viene fornita, di seguito, una sintesi analitica dei bilanci delle società cui l'Ateneo partecipa direttamente, atta a fornire una fotografia dell'attuale situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei predetti enti. Segue l'analisi dei dati con riferimento all'art. 20 comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g).

LEPIDA S.C.P.A.

La situazione patrimoniale, esaminando il rapporto fonti/impieghi, appare equilibrata. Infatti, sul fronte della solidità patrimoniale i mezzi propri sono in grado di far fronte agli investimenti fissi, mentre sul fronte della disponibilità, l'attivo circolante è in grado di coprire le passività a breve termine. Le disponibilità immediate e differite sono in grado di far fronte ai debiti a breve termine. Per quanto riguarda l'analisi del conto economico si nota un incremento del costo della produzione di euro 4.643.728, aumento attribuibile in prevalenza alla voce "variazione dei lavori in corso su ordinazione" per euro 2835610. Si osserva un incremento dei costi del personale per euro 1.614.595 in relazione con l'aumento della produttività. Incremento degli oneri deversi di gestione maggiormente attribuibile al costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in ragione della natura consortile della società.

L'esercizio si chiude con un utile di euro 283.704.

ART-ER S.C.P.A.

I mezzi propri sono in grado di finanziare completamente l'attivo fisso. L'analisi della disponibilità mostra come l'attivo circolante riesca a far fronte alle passività di breve termine. Le disponibilità liquide a fine esercizio sono sufficienti a coprire i debiti esigibili entro l'esercizio successivo. Le voci del conto economico hanno valori in linea con l'esercizio precedente. Si evidenzia un incremento di circa un milione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni seguito da un proporzionale aumento dei costi per servizi.

L'esercizio si chiude con un utile di euro 16.775, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

MISTER SMART INNOVATION S.C.R.L.

Dall'analisi dello stato patrimoniale risulta che nell'esercizio in analisi sono stati effettuati acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Si osserva inoltre un incremento dei crediti di breve termine. Tra le passività le variazioni principali riguardano i debiti, che registrano una diminuzione di euro 186.947. L'analisi della solidità patrimoniale, della disponibilità e della liquidità mostrano una situazione equilibrata. Il conto economico mostra un forte incremento del valore della produzione dovuto principalmente alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni. I costi della produzione mostrano un generale aumento pari a euro 66.738.

L'esercizio si chiude con un utile di euro 24.597.

PROAMBIENTE S.C.R.L.

L'analisi della composizione del patrimonio per l'anno 2022 denota sul fronte attività:

- la costanza nel tempo dell'Attivo fisso, che ha comunque una bassa incidenza sul totale degli investimenti;
- forte incidenza dei crediti a breve termine, in aumento rispetto all'esercizio precedente;

Nelle passività si nota patrimonio netto ridotto rispetto all'esercizio precedente per il solo effetto della perdita dell'esercizio in analisi. Nonostante la perdita, non si ravvisano criticità in ordine alla solidità patrimoniale per effetto delle riserve iscritte a patrimonio netto. L'analisi della correlazione evidenzia una situazione equilibrata sul fronte sia della solidità patrimoniale sia della disponibilità finanziaria. Per quanto concerne l'economicità si osserva una contrazione dei ricavi, in particolare dei contributi in conto esercizio. La contrazione dei ricavi viene giustificata in Nota integrativa con il rinvio dei bandi regionali POR-FESR. I costi sono diminuiti, ma in modo meno

che proporzionale rispetto ai ricavi. Si evidenzia che, se le perdite dovessero continuare a protrarsi nel corso degli esercizi successivi, si potrebbe presentare la necessità di ripianare le perdite per evitare di intaccare il patrimonio netto.

MNESYS S.C.A.R.L.

Mnesys S.c.a.r.l. (<https://mnesys.eu/>) è un Partenariato Esteso per la tematica Neuroscienze e Neurofarmacologia, concepito dall'Università degli Studi di Genova che ne è il soggetto proponente. Il progetto è stato selezionato insieme ad altri 14 progetti dal MUR a seguito del bando competitivo (Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi), emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

La Società è stata costituita il 29 settembre 2022 e non ha pertanto redatto il bilancio relativo all'esercizio in analisi.

* * *

Con riferimento agli elementi di valutazione di cui all'art. 20 comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), a seguito dell'analisi prevista, si rileva quanto segue:

- l'Ateneo non detiene partecipazioni societarie non rientranti nelle categorie previste dall'art. 4 del TUSP;
- l'Ateneo non detiene partecipazioni in società che risultino prive di dipendenti ovvero che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; l'unica società rientrante nella predetta casistica (numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti) ed avente n. 1 dipendente e n. 5 amministratori è MNESYS S.c.a.r.l., costituita in data 29 settembre 2022 per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del PNRR; l'acquisto della partecipazione nella società MNESYS S.c.a.r.l. da parte dell'Università degli studi di Ferrara è stata sottoposta all'analisi della Corte dei Conti, Sezioni Riunite in Sede di Controllo (rif. nota prot. n. 342694 del 21 dicembre 2022), così come stabilito dall'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la quale, con deliberazione acquisita con prot. n. 29588 del 2 febbraio 2023, non ravvisava elementi ostativi;
- l'Ateneo non detiene partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (si veda il capitolo 3 per l'analisi dei consorzi);
- le società analizzate hanno conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio superiore a un milione di euro, ad eccezione di PROAMBIENTE S.C.R.L. la cui media del fatturato è pari a euro 647.275,00;
- non sono state rilevate partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non è emersa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- non si ritiene necessario procedere all'aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP.

2-RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE PRECEDENTEMENTE ADOTTATI (ART. 20, COMMA 4 DEL TUSP)

Di seguito si riportano le schede di rilevazione delle informazioni sullo stato di attuazione di piani di razionalizzazione precedentemente adottati.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01591370380
Denominazione	CLIREST S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura conclusa senza alienazione
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	30/01/2019
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Nessun acquirente è stato individuato a seguito della procedura ad evidenza pubblica
Ulteriori informazioni*	L'altro socio non è interessato all'acquisto della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02449361209
Denominazione	MEC - MICROWAVE ELECTRONICS FOR COMMUNICATIONS S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura conclusa senza alienazione
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Tipologia di procedura	procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	30/01/2019
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	Nessun acquirente è stato individuato a seguito della procedura ad evidenza pubblica
Ulteriori informazioni*	Gli altri soci non sono interessati all'acquisto della partecipazione

3-RICOGNIZIONE DEI CONSORZI

La ricognizione dei Consorzi partecipati dall'Ateneo di Ferrara è intrapresa quale atto necessario e opportuno, parallelamente alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie prevista dal D.lgs. 175/2016, come rilevato nella deliberazione della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti (deliberazioni 29/2017 VSGO e 81/2018/VSGO) e successivamente ribadito dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Ferrara in sede di parere sulla revisione straordinaria redatta ai sensi dell'art. 24 del suddetto D.lgs..

Alla data del 31 dicembre 2022 l'Università degli Studi di Ferrara partecipa a n. 17 consorzi, per ognuno dei quali è stata elaborata una scheda di sintesi che include le azioni che l'Ateneo intende portare avanti in ordine alla razionalizzazione delle partecipazioni consortili e la relativa motivazione, anche con riferimento alle ragioni di carattere strettamente economico, al vincolo di scopo e al vincolo di attività, come di seguito riportato.

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	02120391202
Oggetto sociale	<p>Le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati /diplomati nonché dei dottori di ricerca; b) realizzare e gestire per conto del MUR l'anagrafe nazionale dei laureati in stretto raccordo con le iniziative del ministero stesso finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.1/bis del decreto legge 9 maggio 2003 convertito nella legge 270 dell'11 luglio 2003; c) favorire, sia a livello nazionale che comunitario, l'occupazione dei laureati e dei diplomati e l'armonizzazione tra la formazione universitaria e le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; f) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; g) favorire la condivisione tra i laureati e i diplomati delle esperienze di formazione e di crescita professionale, promuovendo e realizzando iniziative di natura associativa; h) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità; i) favorire lo sviluppo della banca-dati AlmaDiploma, elaborando e formulando, tramite il Comitato Scientifico-Strategico di cui all'art.14, proposte in ordine alla sua realizzazione ed implementazione; j) in correlazione con le finalità sopra indicate, promuovere e svolgere iniziative e attività di ricerca scientifica, anche mediante stipulazione di convenzioni, intese e accordi con altri soggetti pubblici e privati.
Natura giuridica	Consorzio per la gestione di servizi con rilevanza economica (consorzio-azienda)
Fonte normativa di riferimento	Artt. 60 e 61 R.D. 1592/1933 e art. 91 D.P.R. 382/1980
Percentuale di partecipazione	1,09
Risultati di bilancio 2022	€ 36.395,00 - utile

Il Consorzio AlmaLaurea:

- rappresenta 76 Atenei e circa il 90% dei laureati all'interno del sistema universitario italiano.
- indaga ogni anno il Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, restituendo agli Atenei aderenti, al MUR, all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizio per gli studenti;
- monitora i percorsi di studio degli studenti e analizza le caratteristiche e le performance dei laureati sul fronte accademico e sul fronte occupazionale, consentendo il confronto fra differenti corsi e sedi di studio;
- raccoglie e rende disponibili online i CV dei laureati (più di 3.000.000) per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato;
- affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso una piattaforma web per l'intermediazione e valuta le esigenze e i profili professionali richiesti dalle aziende pubbliche e private, italiane ed estere e svolge attività di ricerca e selezione del personale tramite AlmaLaurea srl, società interamente controllata dal Consorzio AlmaLaurea, autorizzata dal Ministero del Lavoro all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. IV - autorizzazione a tempo indeterminato Prot. n. 0001543 del 21 gennaio 2008) e all'attività di intermediazione (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. III - autorizzazione a tempo indeterminato Reg. Uff. n. 0010720 del 15 luglio 2016);
- internazionalizza i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei - in linea con la Strategia di Lisbona - ed extra europei, con attenzione ai Paesi del bacino del Mediterraneo e più di recente ai Paesi asiatici, in particolare la Cina;
- offre inoltre la Bacheca dedicata alla raccolta dell'offerta formativa post laurea; la Piattaforma Alumni che consente la creazione del network degli ex studenti dell'Ateneo; la personalizzazione del percorso orientativo AlmaOrientati, collegandolo alle pagine e all'offerta formativa dell'Ateneo.

Dall'osservazione del bilancio di esercizio 2022, per quanto concerne l'analisi della solidità patrimoniale, della liquidità e della disponibilità, non si notano particolari criticità.

Si segnala tuttavia un incremento dei debiti tributari di euro 102.054,00.

Per quanto concerne l'economicità, dall'analisi del conto economico emerge come:

- il valore della produzione risulti costante;
- vi sia un generale aumento dei costi, ed in particolare:
 - a) dei "costi per servizi";
 - b) dei costi per il "personale";
 - c) degli ammortamenti delle "immobilizzazioni immateriali";
- si assista ad una riduzione di euro 138.874,00 dei proventi da partecipazione.

Il risultato di esercizio risulta essere positivo e pari ad euro 36.395,00, anche se in forte flessione rispetto all'anno 2021, laddove l'utile ammontava a euro 377.913,00.

Consorzio "BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence"	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	03747661209
Oggetto sociale	In coerenza con le finalità del D.M. 12 settembre 2017 n. 214 per la costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione Industria 4.0, e con la strategia di Specializzazione Intelligente nazionale e regionale, il Consorzio si prefigge lo scopo di sviluppare e promuovere le tecnologie abilitanti della rivoluzione digitale verso il sistema industriale nazionale ed in particolare verso le Piccole e Medie Imprese – PMI, attraverso: - un sistema di formazione e orientamento alle imprese anche in collaborazione con i Digital Innovation Hub – DIH, presenti sul territorio regionale e nazionale; - un ampio ecosistema di progetti di ricerca collaborativa pubblico-privata; - un impianto produttivo dimostrativo (Pilota) su cui implementare ed ottimizzare l'adozione delle tecnologie abilitanti. Per il conseguimento di tale oggetto consortile, il Consorzio può avvalersi di ogni forma di finanziamento e/o

	agevolazione di fonte pubblica o privata, nazionale o sovranazionale od estera, partecipando in particolare a programmi di finanziamento competitivi a livello regionale, nazionale ed europeo e dovrà avvalersi in via preferenziale dell'opera degli Enti Consorziati, previa stipula di apposite convenzioni. Potrà inoltre avvalersi della collaborazione di docenti, esperti, tecnici e ricercatori ad alta qualificazione, sia italiani che stranieri, delle competenze, delle strutture e della strumentazione scientifica disponibile ai Consorziati e dei Terzi, nonché prendere accordi e stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati, con Organismi rappresentativi sovranazionali, con Società ed Organismi di Studio e di Ricerca sia italiani che stranieri, con imprese straniere e nazionali pubbliche e private e con Società di consulenza. Prot. n. 0089997 del 28/04/2021 - [UOR: SI000155 - Classif. VI/11] Per consentire di sviluppare e verificare sul campo i metodi dell'integrazione digitale, il Consorzio disporrà di un "Pilota" in cui è ricostruita un'intera linea di produzione con tecnologie digitali avanzate, in grado di realizzare prodotti innovativi dimostrativi per vari mercati strategici per il Paese. Il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza dei Consorziati limitatamente alle attività di formazione, orientamento e progetti di innovazione riconducibili alle tematiche di cui si occupa e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata. Il Consorzio sarà pertanto il contraente delle attività concordate con l'Ente Committente e regolerà con apposite Convenzioni il rapporto con i Consorziati che potranno rappresentare dei fornitori "privilegiati" a cui potere demandare, in tutto o in parte, l'effettiva esecuzione delle attività e dei servizi di indirizzo, orientamento, formazione e ricerca. Il Consorzio potrà svolgere la propria attività anche a favore di terzi. Il Consorzio potrà sostenere la domanda di finanziamento dei progetti di innovazione delle imprese tramite procedura ad evidenza pubblica secondo le modalità concordate con il M.I.S.E. e nel rispetto della normativa vigente in materia.
Natura giuridica	Consorzio (Senza scopo di lucro)
Fonte normativa di riferimento	Art. 2602 e ss. del Codice Civile e in attuazione degli interventi connessi al Piano Nazionale Industria 4.0 indicati all'art. 1, comma 115 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo le modalità previste dal D.M. 12 settembre 2017, n. 214, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
Percentuale di partecipazione	3,40
Risultati di bilancio 2022	€. 0,00 - pareggio

I centri di alta specializzazione, configurati come *hub* dell'innovazione, nella forma del partenariato pubblico privato presentano un forte coinvolgimento delle Università e degli Enti Pubblici di Ricerca, sono finalizzati:

- alla promozione e realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale al fine di rispondere alle esigenze di innovazione delle imprese, con particolare attenzione alle PMI;
- al rafforzamento e alla diffusione delle competenze e dell'alta formazione sulle tecnologie avanzate, anche attraverso l'applicazione delle tecnologie Industria 4.0 in linee produttive dimostrative nonché a casi pilota da realizzare nelle imprese;
- alla promozione del trasferimento tecnologico, a partire dalla mappatura della maturità digitale delle imprese;
- al coordinamento con gli altri centri di competenza attivati a livello nazionale ed europeo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022, la situazione patrimoniale di BI-REX denota alcune criticità in merito alla solidità finanziaria. Inoltre, il conto economico desta qualche perplessità in merito alla sua redditività o anche al solo mantenimento dell'equilibrio economico.

In particolare, l'analisi di composizione del patrimonio per l'anno 2022 denota:

1) sul fronte delle attività:

- un decremento delle immobilizzazioni, in particolare quelle immateriali;
- un aumento considerevole dei crediti a breve termine dovuto ai "*crediti verso clienti*";

2) sul fronte delle passività:

- il decremento del patrimonio netto causato essenzialmente dall’azzeramento della riserva da versamenti in conto capitale è diretta conseguenza della modifica della metodologia adottata per la contabilizzazione dei c.d. “*contributi in-kind*”, costituiti da beni strumentali materiali ed immateriali conferiti da parte dei Consorziati;
- si rileva inoltre un aumento dei debiti correnti.

La correlazione evidenzia uno squilibrio sia per ciò che concerne l’analisi della solidità patrimoniale (considerato che l’attivo fisso è superiore alla somma di patrimonio netto e delle passività a lungo termine), sia per quanto attiene l’analisi di disponibilità, dato che le attività correnti sono sufficienti a fronteggiare l’assolvimento delle obbligazioni di breve termine ma non a quelle derivanti dalla voce dei risconti e ratei passivi (che si presume possano essere anticipi su prestazioni da effettuarsi, cosa che giustificherebbe l’importante liquidità).

Relativamente all’economicità, per l’esercizio 2022, il risultato dell’esercizio è pari a zero come per l’esercizio precedente, aspetto questo singolare non evidenziato e/o giustificato in nota integrativa.

Si rimanda alle sedute della Commissione Partecipate del 7 febbraio 2023, 7 marzo 2023 e del 4 maggio 2023 in ordine ai dubbi circa la corretta impostazione contabile del consorzio.

Alla luce delle informazioni rilevate si ritiene che la situazione economico-finanziaria e quindi patrimoniale di BI-REX, debba essere oggetto di un monitoraggio futuro approfondito.

CONSORZIO FUTURO IN RICERCA	
Sede	Ferrara
Codice fiscale/partita IVA	01268750385
Oggetto sociale	<p>1. Il Consorzio si propone di promuovere, integrare e coordinare, in un quadro di collaborazione e sussidiarietà a forte valenza interdisciplinare, le competenze, le specializzazioni e le conoscenze dei Consorziati, realizzando un sistema di integrazione delle risorse scientifiche esistenti presso i consorziati e proponendosi come strumento di collegamento tra questi e le imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione possedute dai consorziati, rispondendo alla necessità di disporre di un’organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti che richiedano il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere anche commesse e finanziamenti. In particolare il consorzio intende: A) promuovere e sviluppare ricerca applicata in aree diverse, fra le quali ad esempio: a) salvaguardia dell’ambiente e della salute dell’uomo; b) tecnologie agroalimentari e biotecnologie; c) innovazione architettonica, pianificazione strategica, progettazione urbanistica e tecnologia del restauro; d) tecnologie dei polimeri e dei materiali innovativi; e) analisi economiche, giuridiche ed organizzative a supporto dei processi per l’innovazione; f) innovazione in tecnologie ingegneristiche, informatiche, elettroniche, energetiche, farmacologiche, fisiche, chimiche, matematiche, geologiche, mineralogiche e biologiche; g) innovazioni linguistiche, tecnologie musicali e multimediali; h) addestramento per l’innovazione tecnologica; i) metodologie di trasferimento tecnologico; j) sviluppo e personalizzazione di modelli gestionali ed organizzativi nel campo della ricerca e delle tecnologie a supporto delle Pubbliche Amministrazioni; k) sviluppo di progetti e sistemi di information and communication technology (ICT) nei confronti di committenti pubblici e privati. Ulteriori aree di ricerca potranno essere individuate dal CdA. B) promuovere e sviluppare l’attività di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli uffici a ciò preposti delle Università consorziate, come forma privilegiata di trasferimento delle conoscenze e delle competenze delle Università e dei Centri di Ricerca, coerentemente coi loro obiettivi di terza missione . C) mettere a disposizione, dei Consorziati e di terzi, servizi quali: a) informazione sui programmi di ricerca in corso presso i laboratori dei Consorziati; b) informazione ed assistenza per l’effettuazione di prove, analisi e certificazioni presso laboratori dei Consorziati o di terzi e privati; c) assistenza alla predisposizione di contratti e convenzioni per attività di ricerca in collaborazione con Enti pubblici o Privati; d) assistenza per l’accesso a finanziamenti pubblici o privati per la ricerca; e) assistenza per l’accesso a banche dati per la documentazione in linea; f) organizzazione, assistenza e supporto nella progettazione e realizzazione di convegni, Master, di corsi di perfezionamento, di</p>

	<p>riqualificazione e di aggiornamento professionale, anche tramite il finanziamento di borse di studio e/o assegni di ricerca, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato; g) gestione di servizi tecnico-amministrativi ed organizzativi a sostegno dei propri Consorziati e di terzi, anche nell'ottica del "public engagement". h) assistenza alla imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate con consulenza e con servizi; i) creazione e/o partecipazione a Società o imprese di diritto privato per lo svolgimento di particolari attività; j) promozione e sviluppo di accordi di cooperazione anche internazionale tra enti di ricerca e di imprese industriali, per valorizzare i risultati della ricerca e sviluppare la cultura imprenditoriale; k) collaborazione con altri Enti e promozione di scambi culturali e di collaborazione tecnico- scientifica con Paesi esteri. D) assistere e supportare nella partecipazione ai bandi di gara e programmi di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo. 2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale il Consorzio agirà sempre esclusivamente in nome e per conto proprio, svolgendo tutti gli atti e gli adempimenti tecnico-amministrativi consentiti dalla legge ed opportuni al fine del conseguimento degli scopi consortili, esclusa in ogni caso l'assunzione di qualunque impegno e/o responsabilità che possa costituire titolo, causa o motivo di domande e/o richieste, anche risarcitorie, da parte di terzi che possano coinvolgere i singoli partecipanti al Consorzio e la rispettiva responsabilità patrimoniale, fatta salva l'eventualità di diverse e specifiche pattuizioni nelle materie e/o oggetti di cui sopra, da stipularsi tra il Consorzio ed uno o più soggetti consorziati. 3. Le attività si svolgono sia all'interno della sede del Consorzio, sia presso laboratori di ricerca e/o strutture dei Consorziati o di altri Enti pubblici o privati. Il CFR potrà avvalersi di personale proprio, di personale messo a disposizione dai Consorziati, ovvero di personale esterno qualificato. 4. Le attività del Consorzio saranno coordinate con altre eventuali iniziative con finalità analoghe intraprese dai Consorziati. 5. Il Consorzio opererà secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 2602 e ss. del Codice civile
Percentuale di partecipazione	4,76
Risultati di bilancio 2022	€. 35.984,00 - utile

Il Consorzio Futuro in Ricerca ha lo scopo di promuovere e sostenere la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico favorendo l'incontro tra i generatori di know-how sviluppando collaborazioni scientifiche tra gli Enti pubblici e privati consorziati, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca del Consorzio stesso, in particolare la promozione della ricerca precompetitiva ed il trasferimento tecnologico finalizzato all'applicazione industriale, i finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e il coordinamento delle attività pertinenti alle diverse tipologie di intervento.

Dall'analisi dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2022 emerge un incremento delle immobilizzazioni finanziarie per euro 1.512.344,00 ed un decremento delle disponibilità liquide di euro (-)1.827.163,00.

Il capitale sociale si è ridotto di euro (-)1.550,00. Non vengono tuttavia fornite le motivazioni delle predette variazioni.

Dall'analisi della solidità patrimoniale emerge come i mezzi propri non siano in grado di far fronte agli investimenti relativi all'attivo fisso, mentre sul fronte della disponibilità, l'attivo circolante è in grado di coprire le passività a breve termine.

Il conto economico mostra un incremento del valore della produzione per euro 51.860,00 a fronte di costi della produzione che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente. La differenza tra costi e valore della produzione, a differenza del bilancio relativo all'anno 2021, mostra un saldo positivo.

La gestione finanziaria, seppur positiva, si chiude con un decremento di euro (-)81.678,00 rispetto all'esercizio precedente. Il conto economico mostra un utile di euro 35.984,00.

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO PER LE BIOTECNOLOGIE - CIB	
Sede	Trieste
Codice fiscale/partita IVA	90030720321
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie avanzate, avvalendosi di unità di ricerca nelle Università consorziate.</p> <p>Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà promuovere e predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • istituzione di Laboratori propri o presso Enti pubblici e privati di ricerca; • acquisizione di strumentazioni particolarmente costose; • attività di formazione, anche mediante accordi con le industrie per corsi di aggiornamento professionale, che prevedano la mobilità reciproca del personale di ricerca; • fornitura ad Amministrazioni statali, Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, di pareri e mezzi di supporto, relativi a problemi nel settore delle biotecnologie. <p>Per svolgere tali attività, il Consorzio potrà stipulare contratti e convenzioni con il C.N.R., l'E.N.E.A., l'E.N.I., l'Area per la Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, la C.E.E. e con altri Organismi pubblici e privati, nazionali o internazionali, che perseguono gli stessi scopi o effettuano ricerche negli stessi settori. Potrà altresì prendere parte alla realizzazione di ricerche nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Norme del Codice Civile, articoli 11 e segg.
Percentuale di partecipazione	4
Risultati di bilancio 2022	Bilancio non ancora pervenuto

Il Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie, istituito con atto convenzionale sottoscritto in data 26 marzo 1987, ha lo scopo di fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e Istituti di Istruzione Universitaria nel campo delle biotecnologie avanzate, secondo le norme del presente Statuto. Con riferimento al bilancio di esercizio relativo all'anno 2022, si constata come questo non sia ancora pervenuto all'Ateneo.

Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente" - CIMIS	
Sede	Perugia
Codice fiscale/partita IVA	02740610544

Oggetto sociale	<p>Il Consorzio Interuniversitario "Macchine Impianti e Sistemi per l'Energia, l'Industria e l'Ambiente", di seguito chiamato CIMIS, promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, costituito con atto notarile sottoscritto in data 14.05.2004, ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata.</p> <p>L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con "Università", con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti, secondo le norme del presente Statuto.</p> <p>Il CIMIS è Consorzio con attività esterna, costituito ai sensi dell'art.91 – ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e dell'art. 2612 e seguenti del Codice Civile.</p> <p>Il Consorzio ha sede in Perugia ed è iscritto nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Perugia.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 D.P.R. 382/80 - ultimo comma -del D.P.R. n. 382/1980 e artt. 2612 e seguenti del Codice Civile.
Percentuale di partecipazione	33,33
Risultati di bilancio 2022	Bilancio non ancora pervenuto

Promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, il Consorzio ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine, dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato le collaborazioni tra Università e altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti.

La partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara al CIMIS ha permesso un notevole coordinamento con le altre Università consorziate nel campo della ricerca, coordinamento anche testimoniato da numerosi progetti di ricerca che le tre sedi Universitarie hanno sviluppato in collaborazione.

Si segnala che il Consorzio è in fase di liquidazione.

Con riferimento al bilancio di esercizio relativo all'anno 2022, si constata come questo non sia ancora pervenuto all'Ateneo.

La situazione che emersa dal bilancio 2021 è particolarmente delicata e necessita di essere monitorata con attenzione e frequentemente durante tutta la fase di liquidazione del consorzio.

Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia – CINBO	
Sede	Chieti
Codice fiscale/partita IVA	93029380727
Oggetto sociale	Ha lo scopo di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, favorire il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia.
Natura giuridica	Consorzio

Fonte normativa di riferimento	articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n° 1592 D.P.R. 382/80 e modifiche introdotte con la Legge 9 dicembre 1985 n.705
Percentuale di partecipazione	19,23
Risultati di bilancio 2022	Bilancio non ancora pervenuto

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 12 gennaio 1988, si propone, da un lato di promuovere e coordinare le ricerche e le altre attività scientifiche ed applicative nel campo della Bio-Oncologia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali nel settore della Bio-Oncologia.

Con riferimento al bilancio di esercizio relativo all'anno 2022, si constata come questo non sia ancora pervenuto all'Ateneo.

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CINECA	
Sede	Casalecchio di Reno (Bologna)
Codice fiscale/partita IVA	00502591209
Oggetto sociale	<p>Statuto - Art. 3 Scopi ed attività del Consorzio</p> <p>1. Scopo primario del Consorzio è la realizzazione di servizi informatici innovativi per i Consorziati, al fine di renderli più efficienti e moderni, nella maniera economicamente più vantaggiosa mediante la valorizzazione di tecnologie e la condivisione degli obiettivi di sviluppo. Gli obiettivi sono realizzati mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e il trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. A tale fine, il Consorzio persegue, sempre nell'interesse degli Enti consorziati, i seguenti scopi nei confronti sia degli Enti consorziati sia dei terzi:</p> <p>a) fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l'obiettivo di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati;</p> <p>b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca, della formazione superiore e dell'istruzione, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca e alle università;</p> <p>c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni;</p> <p>d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni;</p> <p>e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti;</p> <p>f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati;</p> <p>g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni;</p> <p>h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili.</p>

	<p>2. In riferimento alle materie di cui ai commi precedenti, Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.</p> <p>3. Qualora strettamente necessario al perseguimento degli scopi istituzionali il Consorzio, può acquisire partecipazioni in società di capitali o altri consorzi, previa delibera dell'Assemblea Consortile assunta con le maggioranze previste all' art. 5, comma 6, secondo periodo.</p> <p>4. Le prestazioni rese dal Consorzio nei confronti di soggetti consorziati e non consorziati, devono presentare i caratteri indicati nei commi precedenti e sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>5. Oltre l'ottanta per cento delle prestazioni effettuate dal Consorzio sono rese nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dai Consorziati. La produzione ulteriore può essere rivolta anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità e a condizione che tale produzione ulteriore permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale che il Consorzio svolge in favore dei Consorziati.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Articoli 60 e 61 del RD 31 Agosto 1933, n°1592 Ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Percentuale di partecipazione	0,17
Risultati di bilancio 2022	€. 11.813.982,00 - utile

Trattasi di un organismo *in house* sia per MUR che per altri consorziati, il quale fornisce servizi di carattere essenziale per gli Atenei aderenti.

L'analisi della composizione del patrimonio per l'anno 2022 denota:

- sul fronte attività:

- a) un incremento del valore delle immobilizzazioni, ed in particolare di quelle materiali;
- b) un incremento del valore dei crediti verso clienti.

- Sul fronte passività;

- a) un incremento del valore dei debiti, in particolare a causa della voce "*Altri debiti*".

Più nello specifico, dalla nota integrativa si evince che il "*debito per anticipi ricevuti per il Tecnopolo*" riguarda gli anticipi ricevuti da INFN a fronte delle fatture fornitore relative ai lavori del Tecnopolo. Tale ammontare è stato incassato a fronte degli investimenti effettuati e finanziati dal MUR tramite INFN. Tali contributi saranno riclassificati tra i risconti passivi al momento dell'avvio dell'ammortamento dei beni a cui fanno riferimento e contabilizzati a conto economico secondo la vita utili di tali beni, come precedentemente commentato.

Dall'analisi della solidità patrimoniale i mezzi propri sono in grado di far fronte agli investimenti relativi all'attivo fisso.

L'analisi della liquidità mostra che l'attivo circolante riesce a far fronte alle passività a breve. Emerge tuttavia che le sole disponibilità liquide non sono in grado di far fronte agli impegni a breve termine.

Dall'osservazione del conto economico invece si evince un aumento del valore della produzione di euro 6.800.000,00. L'incremento non è direttamente proporzionale all'incremento dei costi della produzione che aumentano di euro 18.300.000,00 per effetto dei maggiori costi per il personale e per acquisto di servizi.

La gestione finanziaria impatta in modo negativo sul risultato di esercizio, anche se in misura minore rispetto all'esercizio scorso.

L'esercizio 2022 si chiude con un utile di euro 11.813.982,00 ovvero con decremento rispetto al precedente esercizio di oltre 6 milioni.

Si segnala, come per gli anni precedenti, la presenza di contenziosi che, come specificato in nota integrativa, "*generano elementi di presumibile incertezza e fattori di rischio relativamente al presupposto della continuità*"

aziendale”; pur in presenza delle condizioni di incertezza indicate, sulla base di diverse considerazioni il consorzio “ritiene che il requisito della continuità aziendale permanga”.

Consorzio Interuniversitario Nazionale per l’Informatica – CINI	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	03886031008
Oggetto sociale	Il Consorzio promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell’informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Il Consorzio favorisce la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme dello Statuto.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento da statuto	n.d.
Percentuale di partecipazione	2,04
Risultati di bilancio 2022	Bilancio non ancora pervenuto

Il CINI costituisce oggi il principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell’Informatica e della Tecnologia dell’Informazione.

Il Consorzio è costituito da 48 Università pubbliche, coinvolge più di 1.300 Docenti, afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari INF/01 e ING-INF/05. Il Consorzio si è sottoposto alla Valutazione della Qualità della Ricerca da parte dell’ANVUR. Il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell’informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento.

Il Consorzio è attivo anche a livello internazionale essendo membro di varie Associazioni operanti nei settori del Big Data Value, partecipa alle attività di Ecsel JU, Artemis JTI, NESSI (Networked European Software and Services Initiative) ed è membro attivo dell’European Forum for ICST (EFICST) e di Informatics Europe (IE).

Con riferimento al bilancio di esercizio relativo all’anno 2022, si constata come questo non sia ancora pervenuto all’Ateneo.

Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB	
Sede	Bari
Codice fiscale/partita IVA	04434750727
Oggetto sociale	Il Consorzio si propone di a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell’ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall’attività antropica; b) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali; c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell’ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	norme del Codice Civile e la legislazione nazionale vigente in materia di associazioni

Percentuale di partecipazione	4,55
Risultati di bilancio 2022	€. - 46.041,00 – perdita

Il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici (C.I.R.C.M.S.B.) conta 22 Università consorziate, promuove e coordina le proprie ricerche con l'obiettivo di formare e valorizzare i ricercatori ed i risultati da essi ottenuti con la consapevolezza del valore strategico della ricerca come vantaggio competitivo nella Società della Conoscenza e nella convinzione che le infrastrutture di ricerca e alta formazione siano leve strategiche per il rilancio dell'economia nazionale. A tale scopo le attività del C.I.R.C.M.S.B. si articolano in macroaree di ricerca scientifica e tecnologica a carattere interdisciplinare, che riguardano i settori dell'ambiente, delle biotecnologie, dei farmaci e dei materiali.

In diverse delle aree tematiche sono stati attivati contratti di ricerca volti a promuovere la formazione di specialisti nel campo dei settori summenzionati con la finalità di agevolare l'inserimento di giovani laureati nel mercato del lavoro e nelle attività di ricerca scientifica e tecnologica e di innovazione. Il Consorzio è presente in tutta Italia attraverso una rete di Unità Locali di Ricerca, al fine di favorire una diffusione capillare delle proprie competenze su tutto il territorio nazionale ed agevolare i contatti e le collaborazioni con enti ed industrie locali.

Si segnala una forte riduzione delle disponibilità liquide che risultano essere variate da euro 50.395,00 a euro 6.303,00.

La situazione evidenzia, anche nell'esercizio 2022, l'incapacità di realizzare dei margini reddituali positivi da parte del consorzio, che chiude l'esercizio in analisi con una perdita, per il quinto anno consecutivo, di euro 46.041,00. Le riserve di patrimonio iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale (di euro 11.738,00) non sono sufficienti a coprire la perdita realizzata che, per la differenza di euro 34.303,00 viene portata a nuovo esercizio.

Dal prospetto "Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto" riportato nella nota integrativa emerge che i consorziati non saranno presumibilmente in grado di recuperare la quota investita seppure nell'attivo dello stato patrimoniale risultino iscritte immobilizzazioni per euro 65.932,00. La nota integrativa, poco esaustiva, non permette di indagare le cause che hanno portato a questo risultato di esercizio.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2022 dell'Ateneo la quota di partecipazione al Consorzio è stata opportunamente svalutata a fronte della perdita di valore giudicata non recuperabile.

Si segnala che il Consiglio Direttivo del Consorzio in esame, ha deliberato nella seduta del 2 febbraio 2022, in merito alla volontà di procedere con lo scioglimento e liquidazione del CIRCMSB. Il Consorzio è stato posto in liquidazione dal 18 novembre 2022.

Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	
Sede	Pisa
Codice fiscale/partita IVA	01951400504
Oggetto sociale	<p>Dallo statuto 2017- art. 3 –Oggetto Sociale:</p> <p>1. Il Consorzio, senza fine di lucro, ha per oggetto prevalente lo svolgimento di attività e ricerche nel campo dell'orientamento e dell'accesso agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore nonché dell'accesso, tramite procedure di orientamento e selezione, per altri enti pubblici e privati. Tali attività e ricerche sono da considerarsi servizi di interesse generale e svolti come autoproduzione di servizi strumentali ai consorziati nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale.</p> <p>2. Il Consorzio, in conformità o in esecuzione delle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dai consorziati, potrà operare anche esternamente, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, per la gestione diretta dei servizi da erogare sia ad enti consorziati che non consorziati, purché per i non consorziati tali attività abbiano carattere di marginalità conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per il conseguimento degli scopi di seguito indicati:</p>

a. promuovere e coordinare la messa a punto di test di orientamento e selezione da proporre agli studenti in ingresso all'Università, affinché possano valutare il possesso di prerequisiti adeguati agli studi Universitari;

b. fornire agli Atenei e alle strutture universitarie di formazione e ricerca (Dipartimenti, Facoltà, Scuole o Strutture di raccordo comunemente denominate) aderenti, ed agli altri soggetti che usufruiranno delle attività del CISIA, elementi quantitativi sia per definire ed individuare, tra gli studenti in ingresso all'Università, i profili degli eccellenti e dei meritevoli, sia per attribuire obblighi formativi aggiuntivi in ingresso e valutare poi il loro successivo soddisfacimento, sia per l'attuazione di eventuali procedure di selezione per l'ammissione ai corsi di Studio;

c. svolgere un'azione costante di monitoraggio dei risultati, al fine di un miglioramento continuo della capacità orientativa, selettiva e predittiva del test;

d. promuovere e coordinare il rapporto con la Scuola Secondaria Italiana di II Grado, ma anche con Scuole Estere, al fine di diffondere contenuti e risultati del test e di favorire il pre-orientamento degli studenti durante gli ultimi anni di scuola;

e. promuovere iniziative ed attività in collaborazione con il Ministero, o i Ministeri, competenti in materia di Pubblica Istruzione, Università e Ricerca al fine di un orientamento efficace agli studi universitari;

f. favorire la collaborazione tra gli Atenei e le strutture universitarie aderenti, anche attraverso il coinvolgimento di altri Istituti di Istruzione Universitaria interessati alla problematica dell'orientamento e della selezione in ingresso;

g. collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo svolgimento di attività sperimentali nel campo dell'orientamento;

h. stimolare iniziative di divulgazione delle attività di orientamento agli studi da parte degli Atenei e delle strutture universitarie aderenti e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA;

h-bis. fornire il supporto al monitoraggio della didattica e delle carriere degli studenti presso Atenei e strutture universitarie, in modo da contribuire alla raccolta di dati che permettano una visione generale dei percorsi formativi universitari, dall'ingresso all'uscita;

i. fornire strumenti e servizi atti a favorire l'ingresso degli studenti stranieri nel sistema universitario italiano;

j. sviluppare prove anche per scopi diversi dall'accesso ai corsi universitari a favore di consorziati e non consorziati, in particolare verso la pubblica amministrazione;

k. realizzare pubblicazioni utili alla corretta preparazione all'accesso agli studi universitari come utili strumenti di orientamento;

l. realizzare strumenti didattici, anche innovativi e che facciano uso del web, volti alla preparazione in ingresso e al recupero delle eventuali carenze formative;

m. fornire il supporto tecnologico ed organizzativo necessario ai processi di selezione e recupero delle carenze formative.

3. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio potrà predisporre opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:

a. istituire propri gruppi (Unità o Sezioni) finalizzati allo sviluppo di attività, anche a carattere sperimentale, nel campo dell'orientamento;

b. sviluppare collaborazioni con tutte o alcune delle Università aderenti ed altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, su obiettivi strettamente connessi con le finalità del Consorzio;

c. mettere a disposizione delle Università e delle strutture universitarie aderenti, e dei soggetti che usufruiscono delle attività del CISIA, propri mezzi e basi di conoscenza al fine di sviluppare studi statistici e scientifici;

d. acquisire gli strumenti hardware e software per la gestione delle proprie attività;

e. sviluppare e/o acquisire piattaforme e infrastrutture telematiche per il collegamento fra le Università aderenti e fra queste ed i propri utenti;

f. sviluppare metodologie e strumenti per l'autoapprendimento e l'autovalutazione;

g. istituire borse di studio per la formazione di esperti nell'ambito delle proprie attività;

h. eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze propri del Consorzio.

4. Il Consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi statutari.

	<p>5. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, il Consorzio può rendere anche prestazioni a soggetti pubblici o privati, diversi dai consorziati, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>6. In particolare il Consorzio potrà fornire consulenze e attività ad enti pubblici e privati che ne facciano richiesta. Potrà inoltre aderire, con deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, ad altri Enti ed Organismi che sviluppino il coordinamento tra i consorziati, nonché, con delibera del Consiglio Direttivo, stipulare contratti e convenzioni con Enti di Ricerca, con Enti Pubblici e privati, con Fondazioni di ricerca, con Società ed Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nei settori di competenza del Consorzio.</p> <p>7. Le prestazioni rese ad Enti non consorziati diversi dalle Università e dagli Enti di ricerca rivestono carattere marginale rispetto alle attività svolte per i Consorziati e per le Università e gli Enti di Ricerca non consorziati.</p> <p>8. Le prestazioni rese nei confronti dei soggetti diversi dai Consorziati e dalle Università e gli Enti di ricerca non consorziati sono individuate attraverso apposite distinte evidenze contabili.</p> <p>9. Il CISIA assicura il rispetto delle soglie previste dall'ordinamento vigente in materia di fatturato proveniente da attività e servizi resi in favore dei consorziati e che la produzione ulteriore, rispetto ai limiti previsti dalla legge, è consentita solo per eseguire economie di scala, innovazione dei processi e servizi e/o recupero di efficienza sul complesso dell'attività principale.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	n.d.
Percentuale di partecipazione	1,32
Risultati di bilancio 2022	€. 197.638,00 - utile

Il Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) è un consorzio formato esclusivamente dagli atenei statali che lo compongono e attualmente annovera tra i propri consorziati **61 atenei e le Conferenze di Ingegneria, Architettura e Scienze**: la CUIA – Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, la [Copl](#) – Conferenza per l'Ingegneria e [Con.Scienze](#) – Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie. Tra i diversi fini statutari ha quello di organizzare e coordinare le attività di orientamento in ingresso delle sedi universitarie aderenti e supporta le Università nella realizzazione ed erogazione dei test di accesso e di verifica delle conoscenze in ingresso ai corsi di studio universitari.

Negli anni il CISIA ha consolidato la propria attività occupandosi dell'organizzazione e gestione dei test d'ingresso per diverse aree scientifiche e con particolare riferimento ai corsi di studio dell'area di Ingegneria, Economia, Farmacia, Scienze, Studi Umanistici, Agraria ed è aperto alla partecipazione di tutte le sedi universitarie e di tutti i corsi di studio.

Dall'osservazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 si osserva un incremento delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante. In particolare, l'incremento di quest'ultimo è dovuto ai maggiori crediti che si sono incrementati di euro 364.160,00. Il patrimonio netto mostra un incremento pari a euro 227.636,00 dovuto a un aumento delle riserve e del capitale sociale.

Sul fronte della solidità patrimoniale i mezzi propri sono in grado di far fronte agli investimenti fissi, mentre sul fronte della disponibilità, l'attivo circolante è in grado di coprire le passività a breve termine.

Il conto economico mostra un aumento del valore della produzione di euro 342.709,00 dovuto ai maggiori ricavi delle vendite delle prestazioni e ai contributi in conto esercizio. Si osserva inoltre un aumento dei costi di produzione, in particolar modo per quanto attiene i costi per salari e stipendi.

L'esercizio si chiude con un utile di euro 197.638,00 in calo rispetto all'esercizio precedente in cui l'utile risultava di euro 447.733,00.

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia - CNISM	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	C.F. 97368190589 – P. I.V.A. 08971211001
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio non ha scopo di lucro e si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra i soggetti consorziati, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuno di essi sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone inoltre di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con il CNR, gli altri Enti di ricerca, gli Enti locali e territoriali ed Istituzioni estere.</p> <p>In particolare il Consorzio ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire, in collaborazione con le Università e gli Enti consorziati, attività di ricerca scientifica di base ed applicativa, di formazione e divulgazione scientifica nel campo delle Scienze Fisiche della Materia promovendo e coordinando le competenze nonché le risorse espresse ed esprimibili dei Soggetti consorziati, ai sensi del secondo comma dell'art. 5; - realizzare un sistema di integrazione in rete delle risorse scientifiche esistenti presso le Università, presso il CNR e gli altri Enti, realizzando altresì uno strumento di collegamento tra i soggetti consorziati e tra questi e le Imprese per un uso sinergico delle competenze, delle strutture e della strumentazione posseduta dai consorziati ai fini dell'avanzamento della conoscenza scientifica e della tecnologia nelle Scienze Fisiche della Materia. L'attività del Consorzio si svolge in coerenza con i piani nazionali e tenendo conto degli sviluppi sul piano internazionale; - rispondere alla necessità di disporre di una organizzazione capace di operare direttamente nello sviluppo di progetti di ricerca che richiedono il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità di ricerca dei soggetti consorziati e così coordinare azioni dirette ad ottenere finanziamenti internazionali, nazionali, regionali della ricerca da parte di fonti pubbliche e private, mirando in particolare ad ottimizzare l'accesso ai fondi europei, anche attraverso la costituzione di gruppi europei di interesse economico in cooperazione con istituzioni, imprese ed Università estere; - promuovere e coordinare ricerche e altre attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia tra le Università, altri Enti di ricerca e/o Industrie, favorendo l'utilizzo di laboratori nazionali ed internazionali; - sostenere la partecipazione della comunità scientifica nazionale alla progettazione ed utilizzazione di grandi apparecchiature nazionali ed internazionali per l'analisi fine della materia; - promuovere il collegamento organico con imprese europee che abbiano o mirino ad avere un alto contenuto tecnologico ed interesse per lo sviluppo di azioni a medio/lungo termine; - favorire il collegamento della ricerca di base ed applicata nei settori delle Scienze Fisiche della Materia con i processi di formazione universitaria e post-universitaria, promuovendo, nei settori scientifici di specifico interesse, un rapporto diretto e coordinato degli Enti di Ricerca con la rete nazionale delle Università e rendendo così disponibili competenze utili ai processi di alta formazione specialistica.
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del DPR 382/80
Percentuale di partecipazione	3,13
Risultati di bilancio 2022	€. -33.162,00 - perdita

Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia (CNISM), è attualmente composto da 39 Università e vi afferiscono circa 1.300 ricercatori universitari attivi nel campo della Fisica della Materia.

Il CNISM si propone di promuovere e coordinare le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra le Università consorziate, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuna di esse sostiene ed ospita nell'area delle Scienze Fisiche della Materia. Il Consorzio si propone anche di svolgere attività di formazione di giovani studenti e ricercatori negli ambiti più avanzati della ricerca internazionale e all'interfaccia con diverse discipline, cercando di favorirne l'inserimento nel mondo della ricerca e del lavoro. Inoltre, il CNISM si propone di promuovere lo sviluppo di nuova strumentazione e di infrastrutture per la ricerca e per le applicazioni avanzate, in campi che vanno dalle scienze e tecnologie della materia a quelle della vita e dell'informazione. Il CNISM si propone infine di mettere in atto azioni finalizzate ad instaurare collaborazioni con tutti gli altri enti di ricerca italiani ed internazionali.

Il consorzio ha avviato la procedura di liquidazione.

Tenendo conto di questo aspetto, l'analisi della correlazione fonte/impieghi mostra una situazione equilibrata. Il patrimonio netto, pari a euro 94.082,00, risulta diminuito rispetto al bilancio relativo all'anno 2021 e ciò a causa delle perdite degli ultimi esercizi. Le disponibilità liquide risultano comunque ampiamente in grado di far fronte ai debiti di breve termine.

L'esercizio 2022 si chiude con un risultato negativo pari a euro 33.162,00, dovuto in particolare all'azzeramento del valore della produzione a fronte di costi di esercizio che sono addirittura aumentati rispetto al bilancio precedente, comportando inevitabilmente una progressiva erosione del patrimonio netto.

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni - CNIT	
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	Partita IVA: 01938560347 Codice fiscale: 92067000346
Oggetto sociale	<p>Finalità generali:</p> <p>a) Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 19 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali;</p> <p>b) svolgere un'azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;</p> <p>c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;</p> <p>d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni;</p> <p>e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni;</p> <p>f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica.</p> <p>Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è assicurato dalla apertura alla partecipazione di tutte le Università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 19, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e Tecnologie dell'informazione.</p> <p>Il Consorzio può svolgere attività esterna.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Percentuale di partecipazione	2,63
Risultati di bilancio 2022	€. 41.149.627,84 - avanzo di amministrazione Dato risultante da contabilità finanziaria e si riferisce all'avanzo di amministrazione

Il CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR), che svolge attività di ricerca, innovazione e formazione avanzata nell'ampio settore dell'ICT.

Il CNIT consorzia 37 università, a cui si aggiungono 8 unità di ricerca presso il CNR, per un totale di 45 unità di ricerca. Dispone anche di sei propri Laboratori Nazionali: e al CNIT afferiscono oltre 1300 professori e ricercatori appartenenti alle università consorziate e in esso operano come dipendenti più di 100 ricercatori e tecnici.

Il Consorzio ha partecipato a centinaia di progetti di ricerca nazionali ed internazionali. Nel programma europeo H2020 il CNIT ha ottenuto 48 progetti e ne ha coordinato 1 e ha anche una vasta esperienza nella organizzazione di eventi scientifici e di conferenze.

L'attività di trasferimento dell'innovazione generata dal sistema universitario verso le aziende costituisce una missione prioritaria del CNIT che lavora per facilitare la cooperazione tra le università consorziate e per promuovere collaborazioni tra le stesse università ed altri enti di ricerca ed industrie nazionali ed estere, con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti.

Si è avuto un significativo rafforzamento della struttura consortile, processo che pare non solo suffragato da certe e durevoli entrate ma anche dalla pluriennale esperienza conseguita nell'ambito caratteristico della propria attività a livello internazionale e nazionale. Si segnala anche come vengano costantemente rispettati i tempi di conclusione delle attività oggetto dei contratti e progetti di ricerca. Il consorzio adotta la contabilità finanziaria e ciò non permette un'adeguata analisi della situazione economico-patrimoniale.

Si segnala che l'esercizio si è concluso con un avanzo di amministrazione di euro 41.149.627,84, quasi interamente vincolato, per euro 39.072.436,52, alla realizzazione dei progetti. La situazione di cassa appare buona e non emergono tensioni nella gestione della liquidità; il fondo cassa consente di saldare i residui passivi al 31 dicembre 2022.

Dalla Relazione dei revisori al bilancio consuntivo 2022 emerge che *“La previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 8.480.340,22 ed euro 10.975.119,56, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2022 deliberato nella seduta dell'Assemblea dei Soci del 02.12.2022 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento per euro 45.195.552,43 in seguito ad una forte ripresa, probabilmente post covid, delle attività caratteristiche di questo consorzio.”*

La predetta relazione continua poi rilevando come “Quest'anno il Consorzio è riuscito a mantenere i suoi consueti livelli di disponibilità finanziaria, sapendo infatti che esso rappresenta un parametro fondamentale per il corretto mantenimento in efficienza dell'intera struttura. È da segnalare infine che il Consorzio è riuscito a sviluppare e gestire, anche nel 2022, un alto numero di progetti di ricerca (europei, MUR e contratti con ditte private) gestiti con la naturale e pluriennale esperienza conseguita nell'ambito caratteristico della propria attività a livello nazionale ed internazionale. Molti poi dei programmi di ricerca previsionalmente definiti in questo Bilancio si stanno verificando negli ultimi giorni degli ultimi mesi dell'anno 2022 oggetto e quindi è possibile che la seguente attività di ricerca si continuerà anche nel successivo periodo con la correlata programmazione già in parte indicata nelle previsioni definitive di progetti nazionali ed internazionali.”

Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA	
Sede	Roma
Codice fiscale/partita IVA	01601620709
Oggetto sociale	Dallo statuto CURSA: ART. 3 - SCOPO 1. Il Consorzio intende perseguire lo scopo di integrare le competenze e le conoscenze della componente accademica universitaria con le capacità operative delle organizzazioni pubbliche e private operanti nella produzione di beni e servizi, dei soggetti di carattere economico e/o sociale e di tutti i partecipanti alle attività del Consorzio stesso, allo scopo di promuovere e svolgere una funzione di raccordo fra

ricerca teorica ed applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale.

2. Il Consorzio intende perseguire le proprie finalità istituzionali mediante lo svolgimento delle seguenti attività aventi anche carattere economico purché non prevalente:

- a) attività di ricerca scientifica anche svolta a supporto dello sviluppo sperimentale e dell'innovazione in campo tecnologico ai fini della diffusione mediante l'insegnamento, la pubblicazione e il trasferimento dei risultati ottenuti rappresentati in generale da buone pratiche, modelli, prodotti e soluzioni tecnologiche;
- b) promozione della collaborazione scientifica fra le università consorziate ed altri enti e fra questi ed il settore privato, sulle discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;
- c) sviluppo di azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale per la loro applicazione nel settore pubblico e privato;
- d) sviluppo di iniziative ed attività per la divulgazione scientifica e tecnologica, anche mediante l'organizzazione e la realizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari, workshop, pubblicazioni, ecc.;
- e) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di progetti in ambito locale, nazionale e/o internazionale, anche attraverso la partecipazione a programmi, azioni e misure indetti dalla Commissione Europea e/o da altri organismi ed agenzie internazionali;
- f) promozione dell'accesso al mondo del lavoro e della ricerca di giovani laureati presso le università consorziate nelle discipline sociali, economiche, ingegneristiche ed ambientali, sia mediante la partecipazione privilegiata alle attività del Consorzio sia attraverso l'assegnazione di borse di studio, borse di dottorato di ricerca, assegni di ricerca, incarichi di collaborazione, ecc.;
- g) promozione, sostegno tecnico-scientifico, cooperazione e sviluppo di attività formativa e didattico-scientifica nelle discipline e nelle tematiche di interesse del Consorzio, anche con modalità "a distanza";
- h) elaborazione di studi e ricerche di carattere metodologico e divulgazione dei risultati dell'attività compiuta;
- i) pubblicazione, anche per il tramite di supporti informatici, digitali o siti web, di studi e/o ricerche, volumi e/o riviste riguardanti le discipline e le tematiche di interesse del Consorzio;
- l) esecuzione, sia in Italia che all'estero, anche attraverso l'impiego di gruppi di lavoro multidisciplinari, di studi, ricerche, servizi, attività di consulenza ed assistenza tecnico-scientifica relativa ai campi di interesse del Consorzio, commissionati da amministrazioni statali e/o territoriali nonché da altri enti ed organizzazioni pubbliche e private, sulla base di incarichi, convenzioni, accordi di programma, nei campi di interesse del Consorzio nonché, della identificazione di nuovi modelli di gestione sostenibile dell'ambiente e della tutela dell'ambiente in generale, sia a livello locale che nazionale o internazionale;
- m) attività di ricerca e sviluppo a favore della pubblica amministrazione, anche realizzate in collaborazione con i soci e/o con altri soggetti pubblici e privati, allo scopo di produrre risultati appartenenti al Consorzio e/o all'amministrazione committente affinché vengano utilizzati nell'esercizio delle rispettive attività, essendo le prestazioni dei servizi retribuite da detta amministrazione con o senza partecipazione economica del Consorzio.

3. Per conseguire i propri fini istituzionali il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può:

- a) costituire e/o acquisire partecipazioni, anche di carattere temporaneo, in altri consorzi, enti pubblici o privati, fondazioni, associazioni, organizzazioni, raggruppamenti di imprese, società di capitali che svolgano attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati;
- b) stipulare convenzioni con università, consorzi, fondazioni, associazioni, organizzazioni ed enti pubblici, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;
- c) stipulare convenzioni con enti privati, sia nazionali che non, che operino nei campi di interesse del Consorzio;
- d) prendere parte allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e gestione di iniziative nell'ambito di progetti ed accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;

	<p>e) partecipare a bandi di gara e ad altre procedure anche di rilevanza comunitaria ed internazionale, indette da amministrazioni pubbliche, società operanti nella sfera pubblica e privata per l'espletamento di opere e servizi, sia singolarmente sia in raggruppamento con altri enti pubblici o società o altri soggetti pubblici o privati. Il Consorzio potrà altresì prendere parte allo studio, alla progettazione ed alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di ambito locale, nazionale o internazionale;</p> <p>f) nel rispetto della disciplina vigente, partecipare a e/o istituire corsi di dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere c e d del D.M. n. 45/2013, e provvedere all'assegnazione di borse di studio ed assegni di ricerca;</p> <p>4. Ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale il Consorzio, nel rispetto del principio di cui al comma 2, può: compiere operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie; assumere partecipazioni in altri enti, sia italiani che stranieri, con attività analoga, affine o connessa alla propria od a quella dei soggetti partecipati; contrarre mutui e ricorrere a finanziamenti e concedere garanzie mobiliari ed immobiliari, reali o personali, comprese fidejussioni, a garanzia di obbligazioni proprie ovvero di enti in cui abbia, direttamente o indirettamente, interessenze o partecipazioni. In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1°/9/1993 n.385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche). Il Consorzio, sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, può inoltre: acquisire, gestire e/o concedere in licenza marchi, brevetti, know-how, e altri segni distintivi od opere dell'ingegno, progetti di ricerca e/o di sviluppo per le imprese o enti pubblici, in Italia o all'estero; acquisire e/o gestire attrezzature, software e ogni altro mezzo necessario o utile allo svolgimento degli scopi sociali; stipulare convenzioni, accordi di collaborazione generali o specifici.</p> <p>4 bis. Le attività di cui ai commi 3) e 4) sono svolte nel rispetto del principio della non prevalenza dell'attività economica del Consorzio e della strumentalità della stessa per la realizzazione delle finalità istituzionali del Consorzio.</p> <p>5. Il Consorzio favorisce prioritariamente il coinvolgimento diretto delle organizzazioni componenti nello svolgimento delle attività di cui sopra, nell'ottica, non già di sostituirsi alle singole organizzazioni componenti bensì di realizzare sinergie operative fra di esse.</p>
Natura giuridica	Consorzio
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi e per i fini degli artt. 60 e 61 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore, approvato con R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 91 bis del D.P.R. 382/80 – riconosciuto dal MUR con proprio decreto nel 2011, ai sensi dell'art. 91 DPR 382/80 – è rimasto nello statuto un riferimento all'art. 91 bis che si riferisce ai soli consorzi e società tra università ed imprese private, come era il consorzio prima dell'uscita dell'unico socio privato. Attualmente il consorzio è partecipato solo da università e pertanto sarebbe opportuno un aggiornamento dello statuto.
Percentuale di partecipazione	33,33
Risultati di bilancio 2022	€. 1.427,00

Il CURSA è nato nel 2008 dall'iniziativa di tre Università statali (Molise, Tuscia e Ferrara) con l'obiettivo di promuovere il raccordo fra ricerca teorica e applicazione pratica nei campi delle discipline sociali, economiche e della tutela dell'ambiente naturale. Le principali attività di CURSA sono: studio, ricerca e formazione in campo ambientale, analisi di problemi ambientali e di fenomeni di inquinamento di varia natura, studi sulle loro dinamiche evolutive e su relative misure e strumenti di mitigazione piani, programmi, progetti e azioni innovative nei campi della ricerca scientifica e della formazione, delle scienze ambientali, delle politiche in campo energetico e ambientale, delle discipline socio-economiche, della valutazione di sostenibilità ed efficienza delle azioni di governance di enti territoriali.

Il Consorzio opera sulla base di convenzioni e accordi di programma con enti pubblici, enti locali, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, promuovendo e partecipando anche a iniziative e progetti di cooperazione nazionale e internazionale finalizzati allo sviluppo sostenibile e al miglioramento delle condizioni socio-economiche nei Paesi in via di sviluppo.

Il Consorzio collabora inoltre con un network di enti di ricerca e università italiane e straniere per la partecipazione a bandi dell'Unione Europea nei settori dell'ambiente, della ricerca scientifica, dell'innovazione in campo energetico e ambientale.

La situazione patrimoniale, esaminando il rapporto fonti/impieghi, appare equilibrata. Infatti, sul fronte della solidità patrimoniale i mezzi propri sono in grado di far fronte agli investimenti fissi, mentre sul fronte della disponibilità, l'attivo circolante è in grado di coprire le passività a breve termine.

L'incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente permette la copertura integrale dei debiti a breve termine.

Il valore della produzione è aumentato grazie ai contributi in conto esercizio: il loro aumento riesce ad assorbire l'incremento dei costi della produzione e permette di restituire una differenza tra costi e valore della produzione positiva, a differenza di quanto successo nell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria è negativa per euro 1.681,00, quindi in calo rispetto all'esercizio precedente. L'esercizio si chiude con un utile di euro 1.427,00.

Consorzio Interuniversitario " Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari" - INRC	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	04338320379
Oggetto sociale	Ha la finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario (L'INRC è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica)
Fonte normativa di riferimento	ND
Percentuale di partecipazione	5,26
Risultati di bilancio 2022	€. 75.141,00 - utile

Il consorzio INRC è costituito da 19 Università italiane ed ha lo scopo di organizzare, nel contesto nazionale ed internazionale, un'attività scientifica, coordinata e congiunta nel settore della ricerca cardiovascolare al fine di mantenere, sviluppare e far crescere in maniera integrata sia la ricerca di "base" sia quella "clinica", per la prevenzione e la cura di malattie assai invalidanti che costituiscono la prima causa di morte nelle civiltà occidentali. L'INRC è vigilato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Il consorzio INRC viene considerato alla stregua di una micro-impresa, pertanto con la possibilità di redigere il bilancio fruendo delle possibili semplificazioni disposte per le micro imprese. Risulta quindi esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario e della nota integrativa.

Lo stato patrimoniale mostra un incremento delle immobilizzazioni materiali e dei crediti di breve termine. Le disponibilità liquide si riducono rispetto all'esercizio precedente per euro 143.610,00. Il Patrimonio netto mostra un azzeramento della voce altre riserve.

Purtroppo l'assenza della nota integrativa impedisce la comprensione delle cause alla base delle variazioni.

L'analisi della solidità patrimoniale, della disponibilità e della liquidità mostrano una situazione equilibrata.

I ricavi sono costituiti da erogazioni, donazioni, e una piccola parte da contributi di quote associative, oltre alla donazione del 5 per mille. L'ammontare dei contributi risulta fortemente incrementato rispetto all'esercizio precedente (+ 140.975,00 euro).

Anche i costi risultano superiori rispetto al valore dell'esercizio precedente, in particolare la voce "costi per servizi".

L'esercizio in analisi si è concluso con un utile di euro 75.141,00.

Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali - INSTM	
Sede	Firenze
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 04423980483 - C.F. 94040540489
Oggetto sociale	<p>Articolo 3 - Attività del Consorzio</p> <p>3.1 Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio:</p> <p>a) procede alla costituzione e alla gestione di Sezioni e di Laboratori di ricerca avanzata e, previ atti convenzionali, costituisce Unità di ricerca presso le Università e gli Enti Pubblici e privati di ricerca;</p> <p>b) promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra le Università consorziate ed altri organismi pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali che operano nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali;</p> <p>c) mette a disposizione delle Università partecipanti quelle attrezzature e laboratori che possano costituire supporto per l'attività dei dottorati di ricerca e per la preparazione di esperti ricercatori;</p> <p>d) promuove, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, la preparazione di esperti sia di base sia degli sviluppi tecnologici e delle applicazioni della Scienza e Tecnologia dei Materiali;</p> <p>e) avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale ed internazionale in questo campo all'ambiente applicativo e industriale;</p> <p>f) cura, in collaborazione con il mondo industriale, la realizzazione di strumentazione tecnologicamente avanzata e di processi produttivi innovativi;</p> <p>g) esegue studi e ricerche su commissione di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici e privati, e fornisce ai medesimi pareri e mezzi di supporto relativi a problemi nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali.</p> <p>3.2 Al fine di realizzare i propri scopi il Consorzio potrà stipulare convenzioni con il CNR altri Enti pubblici e privati, Fondazioni e Società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio e potrà aderire e partecipare ad associazioni, altri Consorzi o società private, aventi analoghi interessi e scopi.</p> <p>3.3 Potrà altresì prendere parte allo studio, alla realizzazione e gestione di iniziative scientifiche nell'ambito di progetti e di accordi di cooperazione internazionale.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento da statuto	N.D.
Percentuale di partecipazione	1,96
Risultati di bilancio 2022	€. 10.876,00 - utile Adottata contabilità finanziaria. Il dato dell'utile è desunto dallo Stato Patrimoniale

INSTM è un consorzio di 50 Università italiane, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali avanzati e relative tecnologie.

Il numero di afferenti, oltre 2.700 tra professori di ruolo, ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e di borse di studio e dottorandi di ricerca, è in costante aumento.

INSTM promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate e dimostra di essere uno degli attori principali nelle attività di ricerca degli Atenei italiani nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporti organizzativo, tecnico e finanziario adeguati a promuovere nelle stesse l'attività di ricerca in tale settore. Coordina in modo efficiente una "massa critica" di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale.

La buona riuscita di questa strategia è confermata dal grande numero e dalla qualità dei progetti nazionali e internazionali finanziati a cui partecipano i gruppi di ricerca afferenti al Consorzio e dalle collaborazioni che, fin dalla sua fondazione, INSTM ha stretto con i principali enti e laboratori di ricerca pubblici e privati e le imprese operanti nel settore.

Inoltre sfruttando la capillarità della propria rete sul territorio nazionale è riuscito a partecipare a numerose attività finanziate dalle Regioni, anche a valere su risorse di provenienza europea. Da non trascurare è poi la partecipazione ad alcuni bandi della Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020 ma anche ad altri programmi di cooperazione internazionale che a livello italiano sono finanziati da Ministeri e Regioni. La situazione nel complesso è da ritenersi decisamente soddisfacente considerando il periodo economico non favorevole, in particolar modo per il settore della ricerca. Il Consorzio ha partecipato volontariamente alla Valutazione della Qualità della Ricerca che ha interessato il periodo 2011-2014, in particolare i risultati di quest'ultima hanno dato merito all'attività svolta dal Consorzio e rafforzato l'eccellenza del suo operato nell'ambito della Scienza e Tecnologia dei Materiali, con un ruolo di spicco in Italia, che ha portato anche il Ministero di riferimento (MUR) a impostare il finanziamento per il funzionamento ordinario.

Il Consorzio redige, a margine della contabilità finanziaria, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Dallo stato patrimoniale emerge un incremento delle immobilizzazioni, in particolare di quelle materiali.

Si nota una leggera riduzione dei crediti a breve termine, per euro 18.745,00. Le disponibilità liquide aumentano di euro 641.806,00.

Fronte passività, si segnala un incremento di capitale sociale. I debiti incrementano il loro valore di euro 685.142,00.

L'analisi della solidità patrimoniale, della disponibilità e della liquidità mostrano una situazione equilibrata.

Il conto economico mostra un generale aumento del valore della produzione, seguito da un incremento dei costi della produzione in misura meno che proporzionale. L'esercizio si chiude con un utile di euro 10.877,00.

INSTM ha trasmesso ad UNIFE solo la documentazione di bilancio che si ricorda redatto per cassa. Il prospetto economico patrimoniale, benché utile, risulta non sufficiente ad una completa comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica (IU.NET)	
Sede	Bologna
Codice fiscale/partita IVA	Cod. Fisc. n. 91253790371 – P.IVA: 02598581201
Oggetto sociale	- Promuove e coordina ricerche nel campo dei dispositivi e delle tecnologie Micro e Nanoelettroniche. - Promuove e rafforza il patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizza le sinergie derivanti dalla complementarietà delle competenze disponibili presso le Università consorziate; favorisce la collaborazione tra Università consorziate, enti di ricerca e industrie nazionali e internazionali.
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705
Percentuale di partecipazione	7,69
Risultati di bilancio 2022	€ 0,00 - pareggio

IUNET ha quale principale obiettivo la costituzione dinamica di gruppi di ricerca allargati in grado di partecipare in modo sinergico e non concorrenziale ai progetti di ricerca europei. La partecipazione a tali progetti di ricerca non coinvolge tutte le unità partecipanti ma, sulla base delle tematiche del progetto, vengono di volta in volta aggregate le sole unità con competenze specifiche. L'Ateneo di Ferrara è entrato a far parte del Consorzio fin dalla sua costituzione, avvenuta nel febbraio 2005, grazie alle competenze del gruppo di ricerca relativo alla caratterizzazione sperimentale di matrici di memorie non volatili. Dalla sua costituzione a oggi l'Università di Ferrara ha partecipato (sfruttando i vantaggi derivanti dalla "clausola terze parti" che permette sì la partecipazione tramite un consorzio di gruppi di ricerca ma anche la piena visibilità dei singoli Atenei partecipanti per ciò che riguarda le statistiche europee e nazionali di partecipazione e successo) a diversi progetti di ricerca ottenendo finanziamenti che altrimenti non sarebbe stato possibile ottenere, viste le dimensioni ridotte del gruppo di ricerca e la potenziale

Dall'analisi dello stato patrimoniale emerge un incremento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo e un decremento delle disponibilità liquide e dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Dall'analisi della solidità patrimoniale i mezzi propri sono in grado di far fronte agli investimenti relativi all'attivo fisso. Le disponibilità liquide coprono interamente i debiti di breve termine.

Il conto economico mostra una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e un incremento degli altri proventi. Si osserva una forte riduzione dei costi per materie prime e sussidiarie e un aumento degli oneri diversi di gestione. L'esercizio chiude in pareggio.

Il Consorzio IUNET – è opportuno precisare – ha trasmesso ad UNIFE solo i prospetti civilistici di bilancio accompagnati dalla relativa sintetica nota integrativa. Null'altro è stato inoltrato per la comprensione dei valori contabili e della situazione economica, finanziaria e, quindi, patrimoniale del consorzio.

Consorzio Interuniversitario Nazionale di Ricerca in Tecnologie Farmaceutiche Innovative - TEFARCO INNOVA	
Sede	Parma
Codice fiscale/partita IVA	P.IVA 02261190348 - C.F. 92077950340
Oggetto sociale	<p>Il Consorzio si propone di:</p> <p>a) promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Tecnologie Farmaceutiche secondo quanto previsto dagli articoli 3, 17 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questa innovativa area interdisciplinare;</p> <p>b) svolgere un'azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, sviluppo e sintesi e utilizzazione di nuove forme di rilascio di farmaco, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;</p> <p>c) stimolare iniziative di divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca e nella preparazione di esperti ricercatori;</p> <p>d) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi ed altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali;</p> <p>e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalità nel settore tecnologico applicativo del farmaco e del cosmetico e, in genere, dei prodotti per la salute.</p>
Natura giuridica	Consorzio interuniversitario
Fonte normativa di riferimento	Costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art.12 della Legge 9-12-1985 n.705
Percentuale di partecipazione	7,69
Risultati di bilancio 2022	€. – Bilancio non ancora ricevuto

L'attività del Consorzio consiste nella promozione del settore farmaceutico delle varie Università consorziate presso le aziende, oltre che nello sviluppo di progetti di ricerca che le aziende stesse commissionano al Consorzio. Si segnala infine che all'interno della relazione dei Revisori del Consorzio gli stessi comunicano che il Consiglio Direttivo ha predisposto lo scioglimento dello stesso.

Il consorzio Tefarco Innova, al momento della redazione, non ha ancora inviato i documenti relativi al bilancio dell'esercizio 2022.

Conclusioni

Si segnala che il Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente"- CIMIS, Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia – CNISM, il Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative - "TEFARCO Innova" e il Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici – CIRCMSB hanno avviato il processo di scioglimento e liquidazione.

Alla luce della ricognizione effettuata si può affermare che la stessa non evidenzia sovrapposizioni né contiguità tra le attività dei Consorzi e le attività delle società partecipate.

Considerato che l'adesione si conferma necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università, e tenuto conto di quanto contenuto nel Piano strategico in relazione alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, l'Ateneo intende mantenere la propria partecipazione nei Consorzi esaminati.

Con riferimento alle partecipazioni indirette derivanti dalle adesioni ai consorzi, come definite dall'art. 2 del D.lgs. 175/2016 TUSP, si segnala che queste ultime non rientrano nell'ambito di analisi del presente documento.

Di seguito si riporta, infine, una tabella riepilogativa degli interventi programmati e del relativo stato di attuazione:

N.	Nome Consorzio	Interventi Programmati	Stato Attuazione	Note
1	Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
2	Consorzio BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
3	Consorzio Futuro in ricerca - CFR	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
4	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie - CIB	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
5	Consorzio interuniversitario "macchine impianti e sistemi per l'energia l'industria e l'ambiente" - CIMIS	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Deliberato scioglimento nel 2020
6	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bioncologia - CINBO	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
7	Consorzio Interuniversitario CINECA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
8	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
9	Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - CIRCMSB	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Consiglio Direttivo ha deliberato scioglimento e liquidazione
10	Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
11	Consorzio nazionale interuniversitario per le scienze fisiche della materia - CNISM	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Deliberato messa in liquidazione nel 2017
12	Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Telecomunicazioni - CNIT	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
13	Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente - CURSA	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-

14	Istituto Nazionale per la Ricerca Cardiovascolare Consorzio Interuniversitario - INRC	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
15	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienze e la Tecnologia dei Materiali -INSTM	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
16	Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanoelettronica - IUNET	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	-
17	Consorzio interuniversitario nazionale di tecnologie farmaceutiche innovative "TEFARCO Innova"	Mantenimento e monitoraggio	Mantenimento e monitoraggio	Avvio della procedura di scioglimento e messa in liquidazione

La presente copia informatica della delibera di pagg. 66 del Consiglio di Amministrazione rep. n. 793/2023, prot. n. 286127 del 20/12/2023 è conforme all'originale.

La delibera è conservata dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e smi.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Pisano

Firmato digitalmente